



CAMERA DI COMMERCIO  
VENEZIA GIULIA  
TRIESTE GORIZIA

# Relazione Previsionale Programmatica 2025

## INDICE

<b>PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA</b>	<b>pag. 2</b>
<b>1. LO SCENARIO ECONOMICO</b>	<b>3</b>
1.1 La demografia delle imprese	3
1.2 Il commercio con l'estero	5
1.3 Il mercato del lavoro	6
<b>2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI</b>	<b>8</b>
2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia	8
<b>3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO</b>	<b>10</b>
3.1 La struttura organizzativa	10
3.2 Il sistema di gestione del personale	11
3.3 La programmazione triennale	12
3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda speciale per la Zona Franca di Gorizia	13
3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl	13
3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl	14
3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia	14
<b>4. LE RISORSE FINANZIARIE</b>	<b>14</b>
<b>5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE</b>	<b>16</b>
5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2025	16
5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl	31

Allegato: mappa dei servizi camerali approvata con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019

## PREMESSA NORMATIVA E METODOLOGICA

In osservanza al dettato regolamentare (art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254), la Relazione Previsionale e Programmatica (nel prosieguo anche RPP) individua annualmente, in rapporto al contesto sociale, economico, giuridico ed organizzativo nel quale l'Ente camerale opera, ed in relazione agli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale nel Programma pluriennale di mandato, i progetti più significativi e rilevanti per il conseguimento degli obiettivi stessi, compatibilmente e coerentemente con le risorse a disposizione, sia finanziarie che umane.

La sua funzione specifica è, quindi, duplice: è fondamentale strumento di pianificazione a breve termine ed è un basilare documento di verifica della pianificazione strategica operata a lungo termine.

La RPP vincola la redazione della **relazione al Preventivo economico**, la quale - ex art. 7 del D.P.R. n. 254/2005 - *“reca informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti [...] e sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema. Essa determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere”* e, conseguentemente, è propedeutica alla predisposizione del **Preventivo economico** e del **Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio** (anche PIRA), che devono essere entrambi approvati dal Consiglio camerale entro il 31 dicembre di ciascun anno, nonché del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione** (anche PIAO) dove, ad opera del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113, a decorrere dall'anno 2022 è andato a confluire il Piano della performance.

Lo sviluppo delle linee strategiche contenuta nella presente relazione, inoltre, tiene doveroso conto del **Piano Triennale dei Lavori Pubblici** che – definisce nel dettaglio – le azioni conseguenti in ambito infrastrutturale.

Da un punto di vista giuridico-amministrativo, la RPP recepisce le disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenute nel Decreto 27 marzo 2013, emanato ai sensi dell'art. 16, comma 2, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91, che ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine *“di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo”* (art. 2, co. 1, del D.Lgs. n. 91/2011).

Con il citato Decreto del MEF del 27 marzo 2013 sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in regime di contabilità economica (come lo sono gli Enti camerali), ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti contabili predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Le linee guida per l'individuazione delle missioni delle Amministrazioni pubbliche ivi contenute sono state diramate con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012, che definisce all'art 2 le missioni come le *“funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate”* ed all'art. 4 i programmi quali *“aggregati omogenei di attività realizzate dall'amministrazione volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni”*.

Il raccordo tra la RPP e i documenti contabili avviene posizionando gli obiettivi strategici nelle missioni e nei programmi, che il Ministero dello Sviluppo Economico ha a suo tempo individuato per gli Enti camerali.

La presente Relazione Previsionale e Programmatica contestualizza al 2025 il **Programma pluriennale di attività 2022-2026**, approvato il 28 luglio 2022 dal Consiglio della Camera di Commercio Venezia Giulia, nel quale sono definiti gli obiettivi strategici che l'Ente camerale intende conseguire nel periodo a favore dello sviluppo del tessuto socio-economico e, in particolare, della comunità di imprese della circoscrizione territoriale di competenza.

Due sono le tipologie di obiettivi strategici individuati dal Consiglio camerale:

- **5 obiettivi comuni di sistema**, che Unioncamere ha definito per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso;
- **7 obiettivi specifici** definiti per il Sistema camerale integrato Venezia Giulia, costituito dalla Camera di Commercio, dall'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dalle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dall'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

In continuità con quanto presentato nella RPP per l'anno 2024, per ciascun obiettivo sono specificate le finalità e le azioni che si prevedono di realizzare nel corso dell'anno 2025, coerentemente alle quali verrà predisposto il PIAO, che sarà adottato dalla Giunta camerale su delega del Consiglio ex delibera n. 27/CC dd. 27.10.2017.

## 1. LO SCENARIO ECONOMICO

Si illustrano di seguito le condizioni di contesto nel cui ambito il Sistema camerale integrato Venezia Giulia dovrà operare nel corso dell'anno 2025.

### 1.1. La demografia delle imprese

Nell'area Venezia Giulia, al 30 giugno 2024, operavano 22.401 sedi di impresa attive - il 62,2% delle quali localizzate in provincia di Trieste, risultando **106 in più** rispetto al 31 dicembre 2023 e di queste 89 della provincia di Trieste (cfr. Tav. 1).

A livello settoriale si segnalano il perdurare della contrazione delle imprese del commercio nel suo complesso, pari a -44 nel primo semestre del 2024, di cui -27 nel comparto al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli) ed un calo evidente anche per il settore *Agricoltura, silvicoltura e pesca* (-20).

I settori con segno positivo sono stati, in particolare, le *Attività immobiliari* (+44), le *Costruzioni* (+43) e le *Attività professionali, scientifiche e tecniche* (+21).

Il tessuto economico dell'area è **caratterizzato dalla netta prevalenza (67,7%) di imprese operanti nel settore terziario**; le imprese del commercio, in particolare, rappresentano il 21,8% delle imprese attive. Il settore secondario conta per il 26,6% e quello primario per il 6,4%. Con riferimento a quest'ultimo si osserva che le caratteristiche morfologiche del territorio comportano un'incidenza di imprese agricole alquanto contenuta, pari al 3,2% delle imprese triestine, mentre nella provincia di Gorizia dette imprese rappresentano l'11,5% del totale.

Ulteriori informazioni statistiche sono reperibili dall'Osservatorio economico ***Dashboard Analisi Evoluta del Dato***, una piattaforma digitale interattiva che permette la visualizzazione e la navigazione di dati aggregati del sistema produttivo nelle province di Gorizia e Trieste, basata sia su dati di fonte Registro Imprese che di fonte esterne al Registro Imprese, allo scopo di agevolare il monitoraggio dell'economia e del lavoro delle imprese dislocate nella circoscrizione territoriale della Venezia Giulia.

I dati forniti dalla dashboard, accessibili dall'*home page* del sito istituzionale camerale, sono navigabili in base alle seguenti dimensioni di analisi: territorio (circoscrizione territoriale di competenza dell'Ente, province, regione o nazione), forma giuridica, settore di attività, status d'impresa, classe dimensionale, nonché filtrabili contemporaneamente per ottenere degli spaccati precisi dei segmenti imprenditoriali di maggior interesse per l'utente.

Tav. 1 –Sedi di impresa **attive** delle province di Gorizia e di Trieste e dell'area Venezia Giulia al 31.12.2023 e al 30.06.2024 per settore economico

SETTORE ECONOMICO	PROVINCIA DI GORIZIA				PROVINCIA DI TRIESTE				VENEZIA GIULIA			
	31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024		31.12.2023		30.06.2024	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	991	11,7	976	11,5	441	3,2	436	3,1	1.432	6,4	1.412	6,3
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	5	0,1	5	0,1	7	0,1	7	0,1	12	0,1	12	0,1
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	814	9,6	820	9,7	855	6,2	853	6,1	1.669	7,5	1.673	7,5
D35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	6	0,1	7	0,1	21	0,2	22	0,2	27	0,1	29	0,1
E - FORNITURA DI ACQUA, RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE RIFIUTI, ECC.	25	0,3	24	0,3	23	0,2	24	0,2	48	0,2	48	0,2
F - COSTRUZIONI	1.354	16,0	1.373	16,2	2.807	20,3	2.831	20,3	4.161	18,7	4.204	18,8
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO, RIP. AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	1.900	22,5	1.877	22,2	3.032	21,9	3.011	21,6	4.932	22,1	4.888	21,8
<i>G45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli</i>	217	2,6	216	2,6	323	2,3	325	2,3	540	2,4	541	2,4
<i>G46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	635	7,5	625	7,4	1.029	7,4	1.021	7,3	1.664	7,5	1.646	7,3
<i>G47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)</i>	1.048	12,4	1.036	12,3	1.680	12,1	1.665	11,9	2.728	12,2	2.701	12,1
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	243	2,9	235	2,8	659	4,8	673	4,8	902	4,0	908	4,1
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI ALLOGGIO E RISTORAZIONE	907	10,7	911	10,8	1.545	11,2	1.552	11,1	2.452	11,0	2.463	11,0
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	202	2,4	205	2,4	497	3,6	498	3,6	699	3,1	703	3,1
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	200	2,4	197	2,3	415	3,0	416	3,0	615	2,8	613	2,7
L68 - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	407	4,8	416	4,9	806	5,8	841	6,0	1.213	5,4	1.257	5,6
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	326	3,9	334	3,9	736	5,3	749	5,4	1.062	4,8	1.083	4,8
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	305	3,6	310	3,7	608	4,4	613	4,4	913	4,1	923	4,1
O84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA, ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	2	0,0	2	0,0	0	0,0	0	0,0	2	0,0	2	0,0
P85 - ISTRUZIONE	37	0,4	39	0,5	102	0,7	104	0,7	139	0,6	143	0,6
Q - SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	71	0,8	71	0,8	174	1,3	167	1,2	245	1,1	238	1,1
R - ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO	122	1,4	123	1,5	263	1,9	275	2,0	385	1,7	398	1,8
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	518	6,1	523	6,2	856	6,2	861	6,2	1.374	6,2	1.384	6,2
X - IMPRESE NON CLASSIFICATE	5	0,1	9	0,1	8	0,1	11	0,1	13	0,1	20	0,1
<b>TOTALE</b>	<b>8.440</b>	<b>100</b>	<b>8.457</b>	<b>100</b>	<b>13.855</b>	<b>100</b>	<b>13.944</b>	<b>100</b>	<b>22.295</b>	<b>100</b>	<b>22.401</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazioni a cura del Centro Studi e Statistica camerale su dati Infocamere StockView

L'area è caratterizzata dalla netta prevalenza di imprese individuali che rappresentano il 58,3% del totale delle imprese attive. Le società di capitale e quelle di persone risultano, rispettivamente, il 25,8% e il 13,3%; è residuale la presenza di imprese costituite in altre forme giuridiche (cfr. Tav. 2).

Dall'analisi dei dati di stock alle date del 31.12.2023 e del 30.06.2024 si rileva la ripresa di un lungo trend di crescita - interrotto nel periodo precedente e solo per ragioni amministrative (cancellazioni d'ufficio dal Registro delle imprese) - del peso relativo delle società di capitale e di diminuzione di quello delle imprese individuali.

Tav. 2 – Area Venezia Giulia: sedi di impresa attive per forma giuridica al 31.12.2023 e al 30.06.2024

FORMA GIURIDICA	IMPRESE ATTIVE			
	al 31.12.2023		al 30.06.2024	
	val. ass.	in %	val. ass.	in %
Società di capitale	5.638	25,3	5.785	25,8
Società di persone	3.021	13,6	2.979	13,3
Imprese individuali	13.060	58,7	13.064	58,3
Altre forme	576	2,6	573	2,6
<b>TOTALE</b>	<b>22.295</b>	<b>100</b>	<b>22.401</b>	<b>100</b>

Fonte: Elaborazioni a cura del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati Infocamere *StockView*

## 1.2 Il commercio con l'estero

Per quanto concerne i rapporti economici con il resto del mondo, i dati disponibili più recenti dati disponibili di fonte ISTAT (**provvisori** 2023 ma usualmente poco discosti dai definitivi), mostrano che nel 2023 le province di Gorizia e di Trieste hanno esportato merci e servizi per un valore, rispettivamente, di 1.779,8 milioni di euro e di 4.571,8 milioni, entrambi in calo rispetto all'anno 2022, del 38% per la prima e del 21,8% per la prima. Ciò nonostante la bilancia commerciale dell'area Venezia Giulia è risultata in attivo per 2.812,7 milioni di euro (cfr. Tav. 3).

Tav. 3 – Importazioni, esportazioni e saldo commerciale delle province di Gorizia e Trieste e area Venezia Giulia (importi in Euro correnti) negli anni 2022 e 2023

AREA TERRITORIALE	ANNO 2022			ANNO 2023		
	Import	Export	Saldo	Import	Export	Saldo
Provincia di Gorizia	1.626.106.890	2.872.049.469	<b>1.245.942.579</b>	1.448.902.458	1.779.770.099	<b>330.867.641</b>
Provincia di Trieste	2.531.022.645	5.844.002.491	<b>3.312.979.846</b>	2.089.962.126	4.571.755.613	<b>2.481.793.487</b>
<b>Area Venezia Giulia</b>	<b>4.157.129.535</b>	<b>8.716.051.960</b>	<b>4.558.922.425</b>	<b>3.538.864.584</b>	<b>6.351.525.712</b>	<b>2.812.661.128</b>

Fonte: elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT. [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it)

Per quanto riguarda i mercati di destinazione dell'area Venezia Giulia, nel 2023 l'Europa ha assorbito il 54,9% delle esportazioni (e in particolare l'UU-27 il 40,5%), seguita dall'America con il 23,0% (cfr. Tav. 4).

Tra le direttrici geografiche si confermano, quale principale sbocco, per Trieste gli Stati Uniti e per Gorizia la Svizzera, Paesi ai quali sono state imputate le esportazioni cantieristiche. Dal lato delle importazioni la Romania si conferma il primo partner per la provincia di Trieste, mentre per quella di Gorizia torna a primeggiare la Germania.

Tav. 4 – Esportazioni delle province di Gorizia e Trieste e dell’area Venezia Giulia nell’anno 2023 per continente (importi in Euro correnti)

CONTINENTE	PROVINCIA DI GORIZIA	PROVINCIA DI TRIESTE	AREA VENEZIA GIULIA
EUROPA <i>di cui EU-27</i>	1.559.784.605 864.785.454	1.924.184.811 1.704.457.732	3.483.969.416 2.569.243.186
AFRICA	28.108.972	72.805.996	100.914.968
AMERICA	87.409.628	1.375.703.138	1.463.112.766
ASIA	91.862.143	1.140.729.048	1.232.591.191
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	12.604.751	58.332.620	70.937.371
<b>Totale MONDO</b>	<b>1.779.770.099</b>	<b>4.571.755.613</b>	<b>6.351.525.712</b>

Fonte: elaborazione del *Centro Studi e Statistica* camerale su dati ISTAT [www.coeweb.istat.it](http://www.coeweb.istat.it)

Le esportazioni dell’area Venezia Giulia sono costituite per la quasi totalità da prodotti dell’attività manifatturiera.

### 1.3 Il mercato del lavoro

La vocazione della Venezia Giulia alla terziarizzazione si evince chiaramente dal fatto che ben il 75,9% degli occupati opera nel settore dei servizi e di questi il 69,6% nella sola provincia di Trieste.

Secondo i dati diffusi dall’ISTAT, dal 2022 al 2023 il numero di occupati dell’area è aumentato da 156.800 a 157.100 unità (+300). L’incremento ha interessato sia il settore dell’industria +500 unità da ascrivere però al solo comparto delle Costruzioni) che quello dei Servizi (+100) mentre il settore primario ha perso circa 200 addetti (cfr. Tavv. 5 e 6).

Tav. 5 – Mercato del lavoro, anni 2022-2023

Area geografica	ANNO	OCCUPATI (migliaia)			TASSO DI OCCUPAZIONE (%)			PERSONE IN CERCA DI OCCUPAZIONE (migliaia)			TASSO DI DISOCCUPAZIONE (%)		
		Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
provincia di Gorizia	2022	33,5	24,0	57,5	73,4	57,7	65,8	1,6	1,9	3,5	4,7	7,4	5,8
	2023	32,9	23,5	56,4	73,5	56,9	65,5	1,8	2,0	3,8	5,1	7,8	6,3
provincia di Trieste	2022	52,3	46,9	99,2	73,1	66,5	69,8	3,2	3,3	6,5	5,8	6,5	6,1
	2023	53,5	47,2	100,7	75,8	67,2	71,5	1,8	1,7	3,5	3,2	3,5	3,3
Friuli Venezia Giulia	2022	289,8	230,7	520,5	75,0	61,9	68,5	12,8	16,3	29,1	4,3	6,6	5,3
	2023	288,0	231,9	519,9	75,1	62,2	68,7	10,8	14,0	24,8	3,6	5,7	4,6

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it> Lavoro e retribuzioni

Note: eventuali squadrature nei totali sono dovute agli arrotondamenti

tasso di occupazione è dato dal rapporto percentuale tra gli occupati tra i 15 e i 64 anni e la popolazione della stessa classe di età

tasso di disoccupazione è dato dal rapporto percentuale tra la popolazione di 15 anni e oltre che è alla ricerca di un lavoro e la forza lavoro totale (somma di occupati e disoccupati)

Tav. 6 – Occupati per macrosettore economico, provincia e anno (dati in migliaia)

Area geografica	ANNO	AGRICOLTURA, SILVICOLTURA, PESCA	INDUSTRIA		SERVIZI	TOTALE
			TOTALE	di cui in senso stretto		
provincia di Gorizia	2022	1,3	19,1	16,0	37,1	57,5
	2023	1,0	19,2	15,7	36,2	56,4
provincia di Trieste	2022	0,1	17,1	12,8	82,0	99,2
	2023	0,2	17,5	11,5	83,0	100,7
Friuli Venezia Giulia	2022	14,3	160,8	129,4	345,3	520,5
	2023	14,7	155,3	124,2	350,0	519,9

Fonte: ISTAT <http://dati.istat.it> Lavoro e retribuzioni

Note: il settore INDUSTRIA comprende le COSTRUZIONI; il settore SERVIZI comprende il COMMERCIO e ALTRI SERVIZI



## 2. LE RELAZIONI ISTITUZIONALI

### 2.1 Il ruolo del Sistema camerale integrato Venezia Giulia

Nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza la Camera di Commercio Venezia Giulia, operando come un sistema di realtà istituzionali sinergiche e coordinate tra loro - che comprende, oltre all'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, l'istituto agevolativo del Fondo Gorizia e le società in house Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl - dedicate insieme e congiuntamente alla realizzazione degli obiettivi strategici definiti, svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo. Tale sistema nel suo complesso costituisce un'"amministrazione pubblica in senso lato", i cui indirizzi strategici e operativi sono decisi e deliberati dal Consiglio camerale ed attuati dai singoli organi di gestione.

Il D.Lgs. n. 219/2016 - che ha apportato modifiche alla Legge n. 580/1993 - ha ridefinito in maniera chiara i compiti delle Camere di Commercio, confermando le funzioni tradizionali e introducendone di nuove, con l'obiettivo di focalizzarne l'attività sui servizi alle imprese. In particolare, il Decreto ha confermato talune funzioni "storiche" e previsto l'introduzione di diverse altre funzioni, nonché il rafforzamento di competenze già esistenti nei seguenti ambiti: sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up; digitalizzazione delle imprese; informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali; valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo; orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro; mediazione, arbitrato e sovraindebitamento; attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati; attività in regime di libero mercato.

In particolare, la *mission* che si è data la Camera di Commercio Venezia Giulia è il sostegno della competitività del tessuto imprenditoriale in tutti i settori produttivi, per consentire uno sviluppo armonico del territorio e favorire, come auspicato dal programma dell'UE per il periodo 2021-2027, una crescita:

- intelligente, mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
- sostenibile, contribuendo a rendere la produzione più efficiente sotto il profilo delle risorse e rilanciando contemporaneamente la competitività;
- inclusiva, incentivando la partecipazione al mercato del lavoro e l'acquisizione di competenze.

L'impresa - dalla nascita allo sviluppo sui mercati nazionali e internazionali - è al centro dell'azione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, la cui attività è orientata alla creazione delle migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese, attraverso interventi mirati per accrescerne la competitività.

La riforma introdotta dal D.Lgs. n. 219/2016 ha modificato la Legge n. 580/1993 e, all'art. 2, ha modificato e precisato le competenze delle Camere di Commercio.

A seguito del citato decreto, le funzioni svolte dagli Enti camerali sono riconducibili ai seguenti temi:

- semplificazione e trasparenza;
- tutela e legalità;
- digitalizzazione;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- sviluppo d'impresa e qualificazione aziendale e dei prodotti;
- internazionalizzazione;
- turismo e cultura;
- ambiente e sviluppo sostenibile.

Più in dettaglio, il D.Lgs. n. 219/2016 ha confermato le funzioni tradizionali dell'Ente camerale e ne ha introdotte di nuove, come di seguito elencato:

- tenuta e gestione del Registro delle Imprese, del Repertorio Economico Amministrativo e degli altri registri e albi attribuiti alle Camere di Commercio dalla legge;
- formazione e gestione del fascicolo informatico d'impresa;
- tutela del consumatore e della fede pubblica, vigilanza e controllo sulla sicurezza e conformità dei prodotti e sugli strumenti soggetti alla disciplina della metrologia legale, rilevazione dei prezzi e delle tariffe, rilascio dei certificati di origine delle merci e documenti per l'esportazione;
- sostegno alla competitività delle imprese e dei territori tramite attività d'informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up, informazione, formazione, supporto organizzativo e assistenza alle piccole e medie imprese per la preparazione ai mercati internazionali, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- valorizzazione del patrimonio culturale nonché sviluppo e promozione del turismo, con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero - nuova attività;
- attività in materia ambientale e supporto alle piccole e medie imprese per il miglioramento delle condizioni ambientali;
- orientamento al lavoro e alle professioni e alternanza scuola-lavoro (che si concretizza in attività quali la tenuta e la gestione del registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze, in particolare acquisite in contesti non formali e informali e nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, il supporto all'incontro domanda-offerta di lavoro, il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università al lavoro) - nuova attività;
- attività oggetto di convenzione con soggetti pubblici e privati (ad esempio: attività che riguardano gli ambiti della digitalizzazione e della risoluzione alternativa delle controversie) - nuova attività;
- attività in regime di libero mercato (ad esempio: attività di assistenza e supporto alle imprese).

A questi si aggiungono il supporto al credito e ai Confidi e i compiti affidati all'Ufficio di Statistica camerale nell'ambito del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).

Si allega alla presente relazione la mappa riassuntiva dei servizi che il sistema camerale è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali, la quale è stata definita, su proposta di Unioncamere, con il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 7 marzo 2019, come previsto dal Decreto dello stesso Ministero 16 febbraio 2018 di attuazione del sopra citato D.Lgs. n. 219/2016.

Le due Camere di Commercio operanti nella regione Friuli Venezia Giulia sono anche uno strumento operativo al servizio dell'Amministrazione regionale, segnatamente nell'esercizio di funzioni delegate in base ad apposite convenzioni in molteplici ambiti quali: la gestione di linee contributive regionali in diversi settori, in materia di rifornimento di carburanti a prezzo ridotto, in materia di artigianato e per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato ecc.

La collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia proseguirà con il consueto impegno anche nel corso dell'anno 2025, in un'ottica sinergica e nel rispetto delle reciproche autonomie e attribuzioni, come sancito dalla legislazione nazionale.

### 3. IL QUADRO ORGANIZZATIVO

#### 3.1 La struttura organizzativa

La struttura amministrativa dell'Ente, suddivisa in Aree e in Unità Organizzative (nel prosieguo U.O.), è guidata dal Segretario Generale, dott. Pierluigi Medeot, unico dirigente in servizio, il quale svolge anche le funzioni di Direttore dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, dell'istituto agevolativo del Fondo Gorizia e della società *in house* Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl, nonché di Direttore Generale della società *in house* Aries Scarl.

La struttura organizzativa è così articolata:

U.O. di **staff al Segretario Generale**, che sono:

- Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, che svolge attività in stretto collegamento con l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- Ufficio Funzioni delegate del Sistema camerale integrato Venezia Giulia;
- U.O. Segreteria Generale, URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- U.O. Pianificazione, Monitoraggio, Controllo dell'Ente e delle sue Partecipazioni Pubbliche, Centro Studi e Statistica;
- U.O. Risorse umane;
- U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa.

Area A “**Servizi di supporto**”, suddivisa nelle seguenti due U.O.:

- U.O. Bilancio - Finanza;
- U.O. Provveditorato, Servizi Generali, Opere Pubbliche;

Area B “**Servizi alle imprese e territorio – Sviluppo dell'imprenditorialità**”, suddivisa nelle seguenti quattro U.O.:

- U.O. Registro Imprese;
- U.O. Albi e Ruoli, Commercio Estero, Assistenza qualificata alle imprese;
- U.O. Ambiente - Energia;
- U.O. Tutela e Legalità, Mediazione, Regolazione del Mercato, Affari Legali e contenzioso, Crisi d'impresa.

L'Ufficio di Gabinetto di Presidenza, di Vice Presidenza e di Direzione, l'Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione, l'U.O. Risorse umane e U.O. Transizione digitale e digitalizzazione dell'impresa sono alle dirette dipendenze del Segretario Generale, mentre le altre U.O. sono poste sotto la responsabilità degli incaricati di Elevata Qualificazione.

#### *Il sistema allargato*

La Camera di Commercio Venezia Giulia, nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali a beneficio delle imprese e dell'economia della circoscrizione di competenza (costituita dai territori delle province di Gorizia e Trieste), si avvale della collaborazione dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, delle società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl e dell'Istituto Agevolativo del Fondo Gorizia.

Nello specifico:

- l'**Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia**, con sede a Gorizia, costituita per la gestione dei numerosi adempimenti tecnici inerenti la Zona Franca, istituita con Legge 1 dicembre 1948, n. 1438, a seguito del Trattato di pace di Parigi del 12/02/1947 che, in considerazione delle difficoltà della fase post-bellica dovute alla notevole riduzione del territorio italiano in favore della confinante Jugoslavia, riconosceva una certa autonomia normativa di diritto internazionale per la zona di Gorizia, si occupa della gestione del **Fondo Gorizia**, di promozione degli investimenti e dell'occupazione; Direttore dell'Azienda è per Statuto il Segretario Generale;

- **Aries Scarl**, con sede a Trieste, partecipata al 99% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, esercita principalmente le attività di informazione e formazione volte a supportare la creazione e lo sviluppo d'impresa, il sostegno alla competitività e allo sviluppo delle imprese locali sui mercati esteri; l'organizzazione di conferenze, seminari e convegni su argomenti di interesse economico per il territorio e per le imprese; l'organizzazione di manifestazioni fieristiche locali, nazionali ed internazionali sul territorio; progettazione e gestione di progetti a valere su fondi, europei, nazionali, internazionali e regionali;  
Direttore Generale della Società è per Statuto il Segretario Generale, è presente anche un Direttore operativo;
- **Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl**, con sede a Trieste, partecipata al 100% dall'Ente camerale, operante secondo le modalità dell'*in house providing*, ha quale oggetto sociale concorrere alla promozione, programmazione, realizzazione ed eventuale gestione di strutture ed infrastrutture di interesse economico generale con particolare riferimento all'economia del mare e svolgere attività di promozione per l'implementazione di flussi turistici verso e nel territorio della Venezia Giulia;  
Direttore della Società è attualmente il Segretario Generale.

### 3.2 Il sistema di gestione del personale

I rapporti di lavoro dei dipendenti camerale sono disciplinati dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente e non dirigente del comparto Funzioni Locali (definito dall'art. 4 del Contratto Collettivo Nazionale Quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale 2022-2024 sottoscritto in data 22.02.2024), oltre che dalle disposizioni del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii. e delle leggi di settore.

Per quanto concerne l'assetto organizzativo, le disposizioni contenute nel comma 2 dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 agosto 2017 avevano stabilito le regole di rideterminazione del contingente del personale per le Camere già volontariamente accorpate o in fase di accorpamento, che per la Camera di Commercio Venezia Giulia non doveva superare un totale di 72 unità.

La seguente tabella riporta, oltre alla dotazione organica stabilita da Ministero dello Sviluppo Economico, la consistenza del personale in servizio al 31.12.2023 distribuito nelle aree in cui è articolato il sistema di classificazione definito dal CCNL del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali, sottoscritto in data 16.11.2022 per il triennio 2019-2022, nonché le assunzioni e le cessazioni avvenute nel corso dell'anno 2024 e la consistenza del personale in servizio a fine anno.

Qualifica/ Area	Dipendenti al 31.12.2023	Assunzioni 2024	Cessazioni 2024	Dipendenti al 31.12.2024	Dotazione organica approvata dal MISE
Segretario Generale	1			1	1
Dirigenti	0			0	1
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	14	2		16	17
Area degli Istruttori	24 <sup>(*)</sup>	2	1	25 <sup>(**)</sup>	30
Area degli Operatori Esperti	10		1		21
Area degli Operatori	2				2
<b>Totale</b>	<b>51</b>	<b>4</b>	<b>2</b>	<b>53</b>	<b>72</b>

(\*) una risorsa in aspettativa senza assegni, cessata in data 29.02.2024

(\*\*) una risorsa in comando presso altra Amministrazione Pubblica dal 01.02.2024

Si precisa che le due assunzioni avvenute nel corso dell'anno 2024 nell'area degli Istruttori sono state realizzate in attuazione di piani di fabbisogno di personale di anni precedenti.

Il numero dei dipendenti al 31.12.2024 è aumentato di due unità rispetto all'anno precedente, a seguito di quattro assunzioni a fronte di due cessazioni.

A decorrere dal 1° settembre 2024 alle 53 unità camerale a se ne è aggiunta una appartenente all'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, proveniente da un'Amministrazione Pubblica con sede ubicata in altra regione, in assegnazione temporanea per avvicinamento familiare, ai sensi dell'art. 42-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e ss.mm.ii.

In forza della Convenzione Quadro stipulata dall'Ente camerale con l'Università degli Studi di Trieste, dal mese di settembre 2024 ha avuto, altresì, inizio un periodo di studio e ricerca di un dottorando, della durata minima di sei mesi.

Allo stato attuale è noto che nel corso dell'anno 2025 cesseranno dal servizio per pensionamento due dipendenti dell'Area degli Operatori Esperti ed un dipendente dell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.

### 3.3 La programmazione triennale

Come previsto dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*», il **Piano triennale del fabbisogno del personale** (nel prosieguo PTFP) è confluito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (nel prosieguo PIAO).

Nella sottosezione **4.4 Fabbisogni del personale e di formazione** del PIAO per il triennio 2024-2026 sono presentate le assunzioni di personale programmate per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, rispettose del limite annuale della spesa corrispondente alle unità di personale cessato, ai sensi del comma 9-bis dell'art. 3 del D.Lgs. n. 219/2016, inserito dall'art. 1, comma 450, della Legge n. 145/2018 (Legge di stabilità per l'anno 2019).

Per l'anno 2025 è prevista l'assunzione di una unità dell'area Istruttori e per l'anno 2026 quella di due unità dell'Area Funzionari ed Elevata Qualificazione, mentre dovranno essere riconsiderate le assunzioni di un dirigente a tempo indeterminato e di due Istruttori, previste per l'anno 2024 e non ancora effettuate.

La programmazione triennale delle assunzioni terrà conto delle modifiche introdotte alla normativa vigente negli anni 2022 e 2023.

Al riguardo, poiché il CCNL per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, sottoscritto il 16.11.2022, ha previsto norme per lo sviluppo interno del personale in servizio introducendo le seguenti due tipologie di **progressioni tra le aree di classificazione**:

- la prima transitoria, che consente il passaggio all'area immediatamente superiore a quella di appartenenza entro il 31.12.2025 anche in deroga al possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso all'area dall'esterno (ai sensi dell'art. 13 c. 6, 7, 8 del CCNL);
- la seconda a regime (ai sensi dell'art. 15 del CCNL),

con delibera del Consiglio n. 14 del 25.7.2024 è stato aggiornato il **regolamento sulle modalità di acquisizione e sviluppo delle risorse umane**, tenendo conto di quanto disposto dal DPR n. 82 del 16.6.2023, che ha modificato il DPR n. 487/1994 concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, ed introducendo appositi articoli riguardanti l'istituto delle progressioni tra le aree a regime.

Con delibera del Consiglio n. 15 dd. 25.07.2024 è stato, altresì, approvato un apposito regolamento per le progressioni tra le aree in deroga.

Nel corso del triennio 2025-2027 verrà, pertanto, valutata la possibilità di applicare l'istituto delle progressioni tra le aree del personale interno.

Nel corso dell'anno 2025 la Camera di Commercio continuerà, nel percorso, già avviato, di revisione del contesto organizzativo dell'Ente, sempre più legato alla flessibilità e al valore della competenza, ridefinendo se del caso il fabbisogno di personale per gli anni 2025-2026 e stimando quello per l'anno 2027, in modo tale che, oltre a risolvere problemi di avvicendamento del personale, siano ricercate professionalità capaci di fornire servizi istituzionali che rispondano sempre meglio alle attese del mondo imprenditoriale, in coerenza con la **mapa dei processi**, definita con Decreto Ministeriale 7 marzo 2019, su proposta di Unioncamere, e con le **Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni** pubbliche, adottate con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 luglio 2022.

#### 3.4 La struttura organizzativa dell'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia

Rispetto all'anno 2023 non vi sono state variazioni relative alla consistenza del personale in servizio dell'Azienda, che alla data del presente documento consta di 5 unità, così suddivise nei livelli di inquadramento:

<b>Livelli di inquadramento</b>	<b>n. unità</b>
Dirigenti	
Quadri	
1° livello	1
2° livello	2
3° livello	1
4° livello	1
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi.

#### 3.5 La struttura organizzativa di Aries Scarl

Il personale in servizio della Società, alla data del presente documento, consta di 23 unità, così suddiviso nei livelli di inquadramento:

<b>Livelli di inquadramento</b>	<b>n. unità</b>
Dirigenti	1
Quadri	3
1° livello	5
2° livello	5
3° livello	4
4° livello	5
<b>TOTALE</b>	<b>23</b>

Nel mese di febbraio 2024 la Società ha assunto un dipendente a tempo determinato per 1 anno per far fronte alla carenza di personale ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

I rapporti di lavoro del personale sono regolamentati dal CCNL per i dipendenti delle aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi, eccezion fatta per n. 1 lavoratore il cui rapporto è regolamentato dal CCNL Giornalisti/Commercio.

### 3.6 La struttura organizzativa di Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl

Al momento la Società non dispone di personale alle dipendenze, avendo la Giunta camerale disposto di dotarla di un assetto organizzativo snello che preveda, da un punto di vista operativo, di avvalersi del personale già impiegato presso il Sistema camerale integrato.

### 3.7 La dotazione tecnologica della Camera di Commercio Venezia Giulia

Nel corso dell'anno 2024 è proseguito il collaudo della piattaforma **URP On line**, fornita dalla società *in house* del sistema camerale nazionale InfoCamere ScpA.

Un ulteriore tassello al percorso di digitalizzazione che la Camera di Commercio Venezia Giulia ha intrapreso da diversi anni, è rappresentato dal totale rinnovo del sito internet istituzionale, fornito dalla citata Società *in house*, che consente di migliorare la comunicazione e la promozione delle attività realizzate dall'Ente, nonché la fruizione dei servizi camerali da parte dell'utenza.

Il nuovo sito web, che è conforme ai requisiti tecnici di accessibilità e di usabilità richiesti dall'AgID - Agenzia per l'Italia Digitale, che consentirà in futuro anche di apportare semplificazioni ai processi interni, con conseguente efficientamento delle modalità di erogazione dei servizi all'utenza.

## 4. LE RISORSE FINANZIARIE

Per perseguire i compiti affidati dalla vigente normativa e conseguire gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio camerale, la Camera di Commercio Venezia Giulia nell'anno 2025 potrà contare sulle seguenti fonti di finanziamento:

- diritto annuale versato dalle imprese tenute all'iscrizione nel Registro delle Imprese;
- diritti di segreteria sull'attività certificativa svolta e sull'iscrizione in ruoli, elenchi, registri ed albi;
- proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi;
- contributi da Regione, Enti locali, privati, altri;
- proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale.

Ricordato che, a fronte della riduzione del diritto annuale prevista dall'art. 28 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014, al 35% per l'anno 2015, al 40% per l'anno 2016 e al 50% dall'anno 2017, è stata data la possibilità agli Enti camerali di chiedere un aumento del 20% di tale diritto, destinandolo a progettazioni specifiche, autorizzate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy e in sintonia con la pianificazione nazionale di Unioncamere, in continuità con quanto realizzato nei trienni 2017-2019 e 2020-2022, il Consiglio camerale, con delibera n. 16 dd. 28.10.2022, ha approvato l'aumento dell'importo del diritto annuale nella misura del 20% per gli anni 2023-2025, finalizzando la destinazione delle risorse alla realizzazione dei seguenti progetti a favore delle imprese indicati da Unioncamere:

- **La doppia transizione: digitale ed ecologica**, con un focus particolare sullo sviluppo di ecosistemi dell'innovazione digitale e green, per affiancare le imprese nei processi di cambiamento;
- **Formazione lavoro** per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, con azioni di supporto alle imprese attraverso l'orientamento, la certificazione delle competenze, il rapporto con gli ITS;

- **Turismo**, con particolare attenzione alla valorizzazione dei territori, promozione delle destinazioni turistiche e attrattori culturali, potenziamento della filiera turistica;
- **Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I.**, per assicurare un accompagnamento permanente alle PMI verso i mercati esteri attraverso servizi “fisici” e “virtuali” ed azioni di assistenza.

I progetti hanno avuto tutti avvio nel corso dell’anno 2023 e proseguiranno, come da programma, nel corso dell’anno 2025.

Nell’anno 2025 proseguiranno, altresì, le attività connesse alla realizzazione dei seguenti progetti a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024 ai quali l’Ente camerale ha aderito:

- **La sostenibilità ambientale: transizione energetica**, avente l’obiettivo di sostenere le imprese nell’affrontare la transizione ed efficienza energetica, aumentando la consapevolezza delle possibili alternative all’attuale quadro di approvvigionamento energetico, sensibilizzandole sui vantaggi offerti dall’adesione ad una CER - Comunità Energetica Rinnovabile e dall’investimento sulle fonti rinnovabili, solare ed eolico principalmente;
- **Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro**, finalizzato, da un lato, a rafforzare a livello nazionale il modello di certificazione definito dal Sistema camerale con gli stakeholder, partendo dalla valorizzazione delle esperienze dei c.d. PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento), attraverso il rilancio di un’alleanza scuola-lavoro, basata su un modello di collaborazione strutturato tra scuole e imprese e, dall’altro, a progettare e realizzare un servizio digitale per le nuove imprese per promuovere attività di orientamento/educazione all’imprenditorialità fin dai percorsi scolastici, per sviluppare attitudini a fare impresa e per maturare competenze manageriali e imprenditive;
- **Internazionalizzazione**, finalizzato ad aumentare il numero delle imprese esportatrici e a far crescere il volume dell’export italiano, anche nel comparto dei servizi, attraverso interventi rivolti alle PMI potenziali ed occasionali esportatrici quale target principale dell’intervento, puntando, inoltre, ad incrementare la competitività delle imprese, sia accompagnandole a vendere all’estero sia rafforzandone le competenze, nonché a facilitare le occasioni di partecipazione alle linee di finanziamento comunitarie ed alle gare d’appalto europee e internazionali;
- **Sostegno del turismo** (*programma a valenza regionale* con capofila la Camera di Commercio di Pordenone Udine), avente l’obiettivo di dare attuazione alle priorità strategiche individuate dal Piano triennale del sistema camerale per la promozione della filiera turistica, potenziando l’osservazione economica a beneficio delle imprese e dei territori per l’analisi dei comportamenti turistici e di consumo dei vacanzieri che soggiornano in regione, la partecipazione alla formazione sulle metodologie di utilizzo dell’ecosistema digitale, l’attività di raccordo con le Regioni e la realizzazione di focus group per la lettura dei dati in chiave strategica; a tutto ciò farà seguito lo sviluppo di un piano operativo per l’applicazione del “*Destination Plan*” per valorizzare la destinazione turistica, illustrandone le potenzialità e l’utilizzo della piattaforma digitale dell’ospitalità italiana per effettuare una campagna social quale test per sondare la risposta del mercato potenziale;
- **Infrastrutture** (*programma a valenza regionale* con capofila la Camera di Commercio Venezia Giulia), avente l’obiettivo di aggiornare il Libro Bianco sulle priorità infrastrutturali per il sistema produttivo regionale e provinciale, privilegiando un approccio “green”, che favorisca soluzioni ecosostenibili e utili a non subire le conseguenze di crisi energetiche, e di istituire uno o più “tavoli permanenti” dedicati ai temi infrastrutturali e alle strategie utili allo sviluppo economico delle imprese, al fine di individuare soluzioni condivise e l’implementazione di progetti mirati e strategie di intervento, anche in relazione alle ricadute degli investimenti del PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.








## 5. LA PIANIFICAZIONE ANNUALE

### 5.1 La pianificazione annuale per l'anno 2025

Nel Programma pluriennale di attività 2022-2026 il Consiglio camerale ha individuato 12 obiettivi strategici, che entro l'anno 2026 dovranno essere conseguiti dal Sistema camerale integrato Venezia Giulia, di cui 4 comuni di sistema, individuati da Unioncamere per tutte le Camere di Commercio italiane allo scopo di conseguire una maggiore *accountability* e vantaggi reputazionali per il sistema camerale nazionale nel suo complesso, e 8 specifici del Sistema camerale integrato.

Unioncamere, con nota del 18 gennaio 2024, ha ritenuto di aggiornare gli obiettivi comuni di sistema, introducendone due nuovi e tralasciandone uno.

Il recepimento di questo aggiornamento nella programmazione camerale non ha operato uno stravolgimento degli obiettivi strategici definiti nel Programma pluriennale, configurandosi, nella sostanza, in una diversa strutturazione di alcuni obiettivi, come di seguito illustrato.

	<b>1</b>	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	<b>OBIETTIVI COMUNI DEL SISTEMA CAMERALE</b>
	<b>2</b>	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	
	<b>3</b>	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti	
	<b>4</b>	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	
	<b>5</b>	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	
	<b>6</b>	Contribuire all'attrattività turistica del territorio	
	<b>7</b>	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	
	<b>8</b>	Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	
	<b>9</b>	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	
	<b>10</b>	L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore	
	<b>11</b>	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	
	<b>12</b>	Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio	

A seguire la declinazione delle finalità e delle azioni proprie per ciascun obiettivo a valere per l'anno 2025.

La programmazione previsionale riguarda l'operatività dell'intero Sistema camerale integrato Venezia Giulia come ormai consolidato e interpretato nella sua costituzione istituzionale.

Resta imprescindibile che, alla luce delle dimensioni territoriali, numeriche del tessuto imprenditoriale locale, delle risorse economiche disponibili, solo la coerente e costante volontà politica di operare in termini di continuo rafforzamento del sistema nella sua interezza e completezza consente di impostare una programmazione adeguata alle attese e agli interessi degli stakeholder di riferimento e di attuarla in modo deciso e proficuo.

**1**

Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)

OBIETTIVO COMUNE  
DEL SISTEMA  
CAMERALE

## FINALITÀ

Incentivare la crescita delle competenze digitali delle piccole e medie imprese, guidandole e supportandole nel percorso di trasformazione verso la sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di favorire un'economia rispettosa dell'ambiente.

## AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative già avviate nell'anno 2023 nell'ambito del progetto nazionale triennale 2023-2025 “**La doppia transizione: digitale ed ecologica**”, finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Per quanto concerne la **transizione digitale** è necessario promuovere azioni volte a facilitarla al fine di aumentare la competitività del nostro tessuto imprenditoriale, il grado di innovazione e la capacità di concorrere alla sostenibilità economica del territorio. La digitalizzazione è ormai un fattore chiave per la crescita delle imprese, in particolare delle piccole e medie imprese (PMI), che rappresentano una parte significativa del tessuto economico locale.

Tale percorso avverrà attraverso l'attivazione di azioni che sosterranno le imprese a superare le sfide poste dalla trasformazione digitale, aumentandone la competitività e contribuendo allo sviluppo sostenibile dell'economia locale.

Saranno organizzati **corsi** e **seminari** finalizzati a formare le imprese su strumenti digitali, con particolare attenzione al **tema dell'AI generativa** per la crescita delle PMI e con esempi pratici di utilizzo in ambito produttivo e gestionale.

**Attraverso lo sportello PID** (Punto Impresa Digitale) saranno implementate le **consulenze personalizzate** per l'adozione di tecnologie avanzate, dall'intelligenza artificiale ai sistemi cloud. Nello specifico **sarà analizzato il livello di digitalizzazione dei cluster imprenditoriali caratterizzanti il tessuto economico della circoscrizione di competenza dell'Ente**.

Verranno attivati ulteriori **collaborazioni con università e centri di ricerca** per promuovere l'innovazione e lo sviluppo tecnologico e per aiutare le imprese a integrare le nuove tecnologie nei loro processi produttivi.

Saranno realizzate azioni per creare una **rete di imprese digitalizzate**, favorendo il dialogo e la collaborazione tra le aziende del territorio, in modo che possano scambiarsi best practices e fare sistema per crescere insieme nel contesto digitale.

Per quanto concerne la **transizione ecologica**, in particolare nell'ambito del progetto “**La sostenibilità ambientale: transizione energetica**” a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024, le attività previste dal Fondo di perequazione di seguito descritte avranno i seguenti obiettivi:

- **rafforzare il ruolo della Camera di commercio quale attore privilegiato e punto di riferimento del territorio nelle progettualità delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili) e degli utenti in materia di transizione energetica;**

- aiutare le imprese a cogliere le opportunità derivanti dalla transizione energetica e dall'uso delle fonti di energia rinnovabile;
- rafforzare la capacità di ascolto e di raccolta delle esigenze delle imprese e degli altri stakeholder del territorio, favorendo l'attivazione di un modello di governance "partecipata" delle comunità energetiche.

Al fine di raggiungere i suddetti obiettivi l'Ente camerale realizzerà le seguenti linee di attività:

- A. Attività di informazione e formazione per le imprese sulla transizione energetica e, in particolare, sulle Comunità energetiche rinnovabili.
- B. Desk tematici di confronto per le imprese e gli stakeholder locali sulla transizione energetica e sulle Comunità energetiche rinnovabili.
- C. Tavoli di progettazione territoriale.
- D. Creazione di materiale di promozione delle CER.

Grazie all'accordo di collaborazione siglato tra l'Ente camerale, l'Università degli Studi di Trieste e Confcommercio Trieste, verranno avviate **attività di valutazione e consulenza** per le imprese. Inoltre, saranno pubblicati **bandi per l'assegnazione di contributi a fondo perduto** destinati all'acquisizione di servizi di consulenza.

A fine 2025 scadranno i Protocolli d'intesa per la legalità sottoscritti dal Comitato Nazionale Albo Gestori ambientali, Sezione regionale del Friuli Venezia Giulia dell'Albo gestori ambientali, Camera di Commercio e vari Organi di Controllo. Si tratta di Protocolli che hanno inteso rafforzare l'azione a sostegno del contrasto a fenomeni di criminalità, interessando un settore particolarmente delicato come quello dei rifiuti. La collaborazione si è sviluppata mettendo a disposizione degli organi di controllo strumenti digitali innovativi e completi.

Nel corso dell'anno si proporranno eventi e attività finalizzate a rinnovare e implementare le collaborazioni in essere con gli organi di controllo del territorio.

Il 2025 sarà l'anno di avvio ufficiale del **RENTRI** (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti), il nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti gestito dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con il supporto tecnico operativo dell'Albo Nazionale Gestori ambientali e delle relative Sezioni Regionali.



## FINALITÀ

Facilitare e sostenere le imprese nelle loro attività, promuovendo il passaggio da una burocrazia limitante, che può rappresentare un ostacolo per l'imprenditoria, a una burocrazia favorevole alle imprese, con l'obiettivo di semplificarne e supportarne il funzionamento.

## AZIONI

La **transizione burocratica** non potrà non passare attraverso un'**estensione dell'utilizzo dell'AI generativa anche nella gestione organizzativa interna del Sistema Camerale Integrato**. Essa consentirà di migliorare l'efficienza operativa, la qualità dei servizi offerti e l'innovazione nel processo decisionale.

Sarà necessario predisporre, per step, il percorso verso un'**applicazione sempre più spinta dell'AI generativa ai processi amministrativi**, di gestione dei dati, quale supporto decisionale per simulare scenari o analizzare dati storici, per facilitare la comunicazione interna e contribuire alla formazione del personale stesso.

In questo percorso il supporto tecnico della Società *in house* del sistema camerale nazionale, InfoCamere ScpA, sarà essenziale anche per **sviluppare progetti innovativi in cui la Camera di commercio Venezia Giulia rappresenti un case study di successo**.

Per quanto concerne l'attività del **Registro delle Imprese**, essa proseguirà nella ricerca costante e continua dell'aggiornamento dei dati e della lavorazione delle pratiche al fine di garantire livelli alti di trasparenza, legalità ed efficienza ma soprattutto al fine di assicurare che le imprese operino in un ambiente regolamentato e sicuro, facilitando la crescita economica e proteggendo gli interessi di tutti gli attori coinvolti nel mondo imprenditoriale.

Verrà sviluppato un progetto, in collaborazione con Infocamere, che **sfrutta l'AI al fine di velocizzare ulteriormente la compilazione delle pratiche RI e la loro evasione**.

Al di là dell'attività ordinaria, di per sé già molto impegnativa e che rappresenta il core business dell'azione camerale, sarà data implementazione al progetto "**Master Registration Authority – MRA**", avviato quest'anno che, nel 2025, troverà la sua concretizzazione. Il progetto consentirà alle Associazioni di categoria che aderiranno di diventare la "longa manus" della Camera di Commercio Venezia Giulia nella forma dello sportello camerale nelle loro sedi, per aiutare le imprese nel percorrere sempre più convintamente il processo di digitalizzazione. Obiettivo perseguito dall'Ente camerale, in collaborazione con InfoCamere ScpA e le Associazioni di categoria della circoscrizione, è di creare una vera e propria rete di distribuzione ancora più capillare dei dispositivi di firma digitale e di assegnazione dell'identità digitale/Spid alle imprese della Venezia Giulia. Questo strumento consentirà di rafforzare e potenziare le capacità del Registro delle Imprese di essere piattaforma di semplificazione attraverso, in particolare, il Fascicolo di impresa e il Cassetto digitale.

Sarà inoltre potenziato ulteriormente il servizio di inoltro delle richieste di rilascio e di "stampa in azienda" dei **certificati di origine e visti per l'estero** alle imprese delle province di Trieste e Gorizia attraverso l'utilizzo di una **nuova piattaforma telematica** realizzata dalla società InfoCamere ScpA e l'organizzazione di appositi **webinar** rivolti a tutte le imprese esportatrici del territorio.



3

Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti

OBIETTIVO COMUNE  
DEL SISTEMA  
CAMERALE

### FINALITÀ

Migliorare l'organizzazione del capitale umano esistente ed il processo di reclutamento di nuovo personale a garanzia di un migliore servizio all'utenza.

### AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito attuando il piano dei fabbisogni dell'anno 2025, al fine di rispondere alle esigenze operative delle Unità Organizzative, acquisendo nell'organizzazione risorse umane con competenze utili per l'attuazione dei programmi dell'Ente, frutto sia dei percorsi formativi svolti, sia delle pregresse esperienze professionali.

Al fine di un'ulteriore razionalizzazione dei servizi di supporto, sarà realizzata una maggiore sinergia tra le Unità Organizzative "Bilancio e Finanza" e "Provveditorato, Servizi Generali e Opere Pubbliche".



4

Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali

OBIETTIVO COMUNE  
DEL SISTEMA  
CAMERALE

### FINALITÀ

Aumentare le competenze del personale per garantire una migliore organizzazione e un servizio di qualità superiore per gli utenti, valorizzando le professionalità attraverso programmi di aggiornamento e l'acquisizione di nuove abilità.

### AZIONI

L'obiettivo sarà raggiunto attuando la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023 sulla formazione, che prevede, per una programmazione efficace delle attività formative, che la definizione degli obiettivi formativi parta dall'identificazione delle competenze necessarie ai dipendenti per svolgere efficacemente il loro lavoro. Questo processo include la creazione di un modello di competenze e la mappatura dei principali gap da colmare.

L'attenzione sarà rivolta allo sviluppo delle competenze digitali del personale camerale, in relazione alle normative e agli strumenti legati ai processi di trasformazione digitale dell'Ente e all'erogazione dei servizi online per imprese e cittadini.

Coerentemente con quanto previsto in ambito di transizione burocratica, sarà implementata **l'attività formativa del personale per la gestione dei nuovi strumenti di AI applicati ai gestionali**.

In tale contesto, ovvero nella gestione delle risorse umane del Sistema camerale integrato Venezia Giulia, le azioni operative che verranno implementate daranno prosecuzione alle linee politiche di intervento già concretamente perseguite negli anni precedenti.

Nello specifico: un ulteriore costante miglioramento nel tempo del posizionamento delle risorse umane che operano nel Sistema camerale integrato della Venezia Giulia nelle attività e servizio di anagrafe, tutela e legalità e quelli per lo sviluppo e competitività delle imprese e del territorio, che nell'anno 2023 ha fatto registrare una percentuale complessiva del 68,9% preponderante rispetto a quella delle risorse umane impegnate nei servizi di supporto interno.

Rispetto alla media nazionale, l'Ente camerale ha dimostrato una maggiore capacità di erogare servizi alle imprese a maggior valore aggiunto, facendo registrare una percentuale di risorse umane impiegata in attività e servizi legate allo sviluppo e competitività delle imprese e del territorio (macrofunzioni D, E ed F) pari al 48,4%, contro un valore nazionale del 25,7% comunicato da Unioncamere in un recente documento (acquisito agli atti con prot n. 23774 di data 01/07/2024) inerente l'avvio di un'iniziativa di sistema avente lo scopo dell'efficientamento dei servizi di supporto per le camere di commercio che necessitano supporto per la riconversione professionale del personale.

La seguente tabella esplica gli effetti di tale attività:

Macro Funzione	2020	2021	2022	2023
A Governo Camerale	17,7%	15,7%	14,6%	13,4%
B Processi di supporto	21,7%	22,6%	20,3%	17,7%
C Trasparenza, semplificazione e tutela	20,5%	18,9%	20,1%	20,5%
D Sviluppo della competitività	27%	31,3%	32,9%	36,3%
E Progetti a valere sulla Maggiorazione 20% del Diritto annuale	2,4%	2,9%	1,8%	3,4%
F Altri servizi camerali e attività fuori perimetro	10,7%	8,6%	10,3%	8,7%
Totale	100%	100%	100%	100%

Un ulteriore efficientamento organizzativo, funzionale ed economico dell'intero sistema, sarà attuato attraverso la costruzione progressiva di **uffici unici di sistema**, in particolare nell'ambito dei servizi di supporto interno, che rappresenterà un progressivo avvicinamento verso la politica suggerita da Unioncamere, per l'adesione allo svolgimento di servizi comuni da parte delle Società *in house* del sistema camerale nazionale, al fine di concentrare, in maniera ancora più pressante, l'attività del sistema verso i servizi alle imprese.



5

Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

OBIETTIVO COMUNE  
DEL SISTEMA  
CAMERALE

## FINALITÀ

Rafforzare la stabilità finanziaria dell'Ente camerale al fine di destinare il maggior numero possibile di risorse al territorio di riferimento e assicurare l'erogazione di servizi di elevata qualità.

## AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito mediante l'**adozione di ulteriori soluzioni organizzative mirate** a contenere e ottimizzare i costi operativi, con un'attenzione particolare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla diminuzione dei consumi energetici.

Sarà importante **ottimizzare** anche le **procedure** e la **durata degli appalti**, in modo da renderli quanto più coerenti ed efficienti. Ciò consentirà di razionalizzare ulteriormente i costi di funzionamento delle due sedi camerali anche attraverso una politica delle manutenzioni programmata e a lungo termine.

La ricerca di ulteriori spinti risparmi senza intaccare la qualità dei servizi che dovrà restare alta passerà attraverso soluzioni di **dismissione di immobili di proprietà non più funzionali** ai fini dell'Ente camerale: la struttura del quartiere fieristico e Palazzo De Bassa (esclusa la Sala Verdi), che stanno assorbendo risorse economiche che potrebbero essere riversate in servizi al tessuto produttivo.

Contemporaneamente si cercherà di concludere velocemente la **ristrutturazione del Palazzo di Via Morelli**, al fine di restituirgli quanto prima l'originaria destinazione di sede del Confidi Venezia Giulia e, quindi, metterlo a rendita attraverso la locazione.

Per quanto concerne il patrimonio dell'Ente, si darà avvio alla **procedura di revisione inventariale** dello stesso, già impostata precedentemente, al fine di avere, in particolare, piena contezza del suo valore, come già peraltro fatto nel contesto dell'incameramento dei beni di Palazzo Dreher.

I termini operativi per il miglioramento della sostenibilità economica attraverso la politica di gestione del personale trovano descrizione specifica nell'obiettivo n. 4.

## FINALITÀ

Promuovere il territorio della Venezia Giulia come destinazione turistica, mettendo in risalto le sue eccellenze nel campo agroalimentare e enogastronomico, e sostenere le imprese locali nel miglioramento delle competenze professionali e nel potenziamento dell'offerta di ospitalità.

## AZIONI

L'obiettivo verrà perseguito dando continuità alle progettualità e alle iniziative di valorizzazione del territorio di competenza già avviate negli anni precedenti anche nell'ambito del progetto nazionale triennale 2023-2025 “**Turismo**”, finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale.

Verranno realizzate **iniziative di marketing territoriale** e promossi momenti di confronto tra imprese e altri stakeholder locali per lo sviluppo di progetti integrati tra settori del turismo, dell'artigianato di qualità, dell'agroalimentare e della cultura, con l'obiettivo di arricchire e valorizzare l'offerta turistica del territorio, anche attraverso modalità innovative.

Particolare attenzione sarà rivolta all'analisi delle dinamiche del turismo nel contesto del progetto finanziato dal Fondo perequativo 2023-2024 “**Sostegno del turismo**”. Il programma per il sostegno del turismo punta a consolidare il ruolo del sistema camerale nell'analisi sull'economia del settore e a valorizzare ulteriormente le iniziative avviate dalle Camere di Commercio per l'attrattività dei territori e delle destinazioni turistiche.

A tale scopo, sono state definite le seguenti 3 linee di attività:

1. estendere e consolidare il programma nazionale di ricerche e quello di **analisi sull'economia locale del turismo** per rafforzare il ruolo della Camera di Commercio a sostegno delle imprese turistiche attraverso l'investimento nella formazione dei funzionari camerale per migliorare l'analisi dei prodotti turistici nei territori regionali e per l'utilizzo delle più moderne metodologie di analisi dell'impatto economico degli eventi che caratterizzano l'offerta turistica locale;
2. sostenere la capacità della Camera di Commercio nell'**analizzare il livello di sviluppo delle destinazioni turistiche** impostando nuove progettualità ad esse dedicate, anche nell'ottica della sostenibilità. Vanno, altresì, proseguite le attività di trasferimento delle competenze (*capacity building*) per la crescita di impresa, concentrando gli interventi sui fabbisogni delle destinazioni turistiche;
3. favorire gli interventi promozionali per la **qualificazione della filiera e delle destinazioni turistiche** valorizzando con il rating “Ospitalità Italiana” anche i circuiti e gli eventi turistici, culturali e sportivi e, in generale, gli strumenti promozionali delle destinazioni turistiche che verranno inseriti nella piattaforma dell'Ospitalità Italiana.

Saranno promosse attività in linea con quelle già previste dai soggetti gestori in vista di **Go! 2025 Nova Gorica e Gorizia Capitale Europea della Cultura**, con un focus sul loro rafforzamento per incrementare l'attrattività turistica dell'area.

Un ruolo di rilievo sarà dato alla **valorizzazione del patrimonio agroalimentare** tramite fiere dedicate a prodotti come olio extra vergine, caffè e pesce, che rappresentano anche punti di interesse per il turismo.



## FINALITÀ

Assicurare un servizio di orientamento al lavoro e alle professioni di alta qualità, rafforzando il legame tra il mondo della scuola e quello dell'impresa, anche attraverso l'alternanza scuola-lavoro. Promuovere l'autoimprenditorialità e favorire la creazione di nuove imprese, sia nei settori tradizionali che in quelli innovativi

## AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito garantendo continuità alle iniziative e ai progetti già avviati nel 2024 all'interno del programma nazionale triennale 2023-2025 "**Formazione lavoro**", finanziato con l'aumento del 20% del diritto annuale.

Si riconosce la necessità di agire su diversi fronti per ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro e facilitare l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro.

Nel corso dell'anno 2025 proseguirà il lavoro preparatorio per offrire un servizio di **certificazione delle competenze** acquisite dagli studenti al termine dei percorsi PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ex alternanza scuola-lavoro), co-progettati da scuole e imprese con il supporto di Unioncamere, in settori come il turismo e la meccatronica. Verranno promosse azioni di **orientamento informativo rivolte al sistema produttivo**, e sarà incentivato lo sviluppo di competenze imprenditoriali attraverso moduli formativi specifici, volti a sensibilizzare i giovani sulla cultura d'impresa e l'imprenditorialità.

Sarà organizzata la **14ª edizione del Salone delle Professioni e delle Competenze** in collaborazione con l'iniziativa **Worldskills** che continuerà ad essere promossa in caso di eccellenze che si distingueranno nell'ambito della circoscrizione di Trieste o Gorizia.

Proseguiranno le **attività formative e informative annuali nelle scuole** su temi quali autoimprenditorialità, preparazione del curriculum vitae e simulazioni di colloqui di lavoro.

Queste azioni saranno promosse sia attraverso l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, sia attraverso Aries Scarl, che opereranno in maniera complementare e integrata, la prima rispettando ex lege il perimetro della provincia di Gorizia.

La Camera di Commercio aderirà, nel corso del 2025, all'iniziativa promossa dall'Unioncamere e presterà attività di assistenza tecnico-consulenziale alle PMI che intendono presentare progetti finalizzati ad ottenere **finanziamenti per la certificazione di Parità di genere**.

**FINALITÀ**

Sostenere l'economia del mare, una risorsa chiave per il territorio della Venezia Giulia, e favorire lo sviluppo di un sistema di trasporti competitivo, una logistica efficiente, infrastrutture moderne e una connettività avanzata, elementi essenziali per migliorare la competitività del territorio.

**AZIONI**

L'obiettivo sarà perseguito mediante l'attuazione di iniziative mirate a **supportare il settore della blue economy e le filiere legate al mare** in tutte le loro forme (nautica e cantieristica navale, logistica portuale, pesca, turismo marino e ricerca).

Nel settore della pesca e dell'acquacoltura, il Sistema camerale integrato continuerà a essere un punto di riferimento per queste attività in Friuli Venezia Giulia, seguendo la nuova strategia di sviluppo presentata dal **GALPA (Gruppo di Azione Locale per la Pesca e l'Acquacoltura)** al FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura) 2021-2027.

Verranno promosse iniziative per valorizzare il pescato locale e **sostenere le imprese nei processi di trasformazione e riconversione**, in un contesto di difficoltà per il settore della pesca.

Saranno avviate azioni per il sostegno e la **promozione del Distretto nautico** del Friuli Venezia Giulia.

Lo sviluppo infrastrutturale del territorio sarà potenziato attraverso la concretizzazione del progetto **"Nautaverso"**, che sarà determinante sia per riqualificare un'area degradata sia per attrarre nuovo turismo grazie alla sua impostazione innovativa e tecnologica.

La realizzazione del progetto compete, come noto, alla società in house Venezia Giulia Sviluppo Plus.

**FINALITÀ**

Offrire servizi sempre più dinamici, flessibili e innovativi a supporto delle imprese del territorio della Venezia Giulia, con un'attenzione particolare all'imprenditoria femminile e giovanile, promuovendo una maggiore consapevolezza dei contributi e delle agevolazioni disponibili a loro favore.

**AZIONI**

L'obiettivo sarà raggiunto attraverso l'implementazione di **azioni di sostegno e incentivazione allo sviluppo imprenditoriale del territorio**, sia a livello sistemico per promuovere il progresso generale dell'economia locale, sia per rivitalizzare specifici settori produttivi, come commercio, industria, artigianato, agricoltura, servizi avanzati, credito, turismo, trasporti e portualità, e cooperazione.

Nel 2025 proseguirà il **programma del CIF (Comitato per l'Imprenditoria Femminile) della Camera di commercio Venezia Giulia**, che prevede una serie di attività per facilitare l'ingresso delle donne nel mondo imprenditoriale, sia dal punto di vista culturale che finanziario. Questo includerà attività informative, formative e divulgative, con l'obiettivo di contribuire a ridurre il divario di genere presente nel tessuto imprenditoriale e occupazionale a livello provinciale, regionale e nazionale.

Accanto alle iniziative di programma, sarà possibile realizzare azioni innovative per supportare le imprenditrici e promuovere l'imprenditorialità femminile, quali:

**1. Piattaforma di Networking Digitale.** Creare una piattaforma online che permetta alle imprenditrici di connettersi, condividere esperienze, collaborare su progetti e creare sinergie. La piattaforma potrebbe includere forum, chat e possibilità di organizzare eventi virtuali.

**2. Programmi di Mentorship.** Avviare un programma di mentorship che abbinì imprenditrici esperte con nuove imprenditrici, offrendo supporto personalizzato e consigli pratici. Questo potrebbe includere sessioni di coaching, workshop e incontri regolari.

**3. Laboratori di Innovazione e Creatività.** Organizzare workshop pratici incentrati su temi come il design thinking, la sostenibilità e l'innovazione, per aiutare le imprenditrici a sviluppare idee di business creative e sostenibili.

**4. Corsi di Formazione Personalizzati.** Offrire corsi di formazione su competenze chiave per le imprenditrici, come marketing digitale, gestione finanziaria, leadership e negoziazione. I corsi potrebbero essere adattati alle esigenze specifiche delle partecipanti.

**5. Eventi di Pitching per Imprenditrici.** Organizzare eventi in cui le imprenditrici possono presentare le loro idee di business a potenziali investitori, con sessioni di feedback e opportunità di networking.

**6. Programmi di Visibilità Mediatica.** Collaborare con media locali e social media per aumentare la visibilità delle imprenditrici e delle loro attività, creando campagne che mettano in luce le storie di successo e le sfide affrontate.

**7. Iniziative di Responsabilità Sociale.** Promuovere progetti che coinvolgano imprenditrici nella comunità locale, incoraggiando pratiche commerciali sostenibili e responsabili, che possano anche rafforzare la reputazione delle imprese.

**8. Sviluppo di Community Locali.** Creare gruppi di sostegno locali dove le imprenditrici possano incontrarsi regolarmente per condividere esperienze, risolvere problemi comuni e sostenersi a vicenda.

**9. Programmi di Internazionalizzazione.** Fornire supporto alle imprenditrici interessate a espandere le proprie attività a livello internazionale, offrendo informazioni sui mercati esteri, opportunità di export e networking internazionale.

**10. Siti Web e E-commerce per Imprenditrici.** Offrire corsi e assistenza per aiutare le imprenditrici a creare e gestire i propri siti web o piattaforme di e-commerce, rendendo più facile per loro vendere prodotti o servizi online.

Le iniziative a **sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile** saranno svolte in sinergia con quelle promosse dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Sistema Camerale Integrato continuerà, inoltre, a gestire lo **Spazio Impresa**, implementando le azioni di formazione come sopra specificate, supportando le azioni del **PID** e partecipando alle iniziative di Unioncamere relative alla piattaforma **SNI - Servizio Nuove Imprese**.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei canali contributivi delegati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, seguita direttamente dall'Ufficio Unico "Funzioni Delegate".

## FINALITÀ

Sostenere le imprese attraverso un costante miglioramento della qualità dei servizi offerti, adottando il principio del "digital by default", che implica rendere l'accesso ai servizi camerali principalmente disponibile in modalità remota.

## AZIONI

In linea con le disposizioni di Unioncamere, l'obiettivo sarà conseguito mediante una **riorganizzazione più funzionale e innovativa delle attività**, sia esterne che interne all'Ente. Si concentreranno principalmente le risorse umane nell'erogazione di servizi alle imprese, riducendo il focus sui processi interni, che saranno digitalizzati o esternalizzati quando possibile, seguendo i principi di economicità.

Saranno condotte **indagini sulla soddisfazione dei clienti**, strumenti utili per valutare la qualità percepita dai destinatari dei servizi e per garantire un coinvolgimento attivo degli utenti nella valutazione della performance organizzativa dell'Ente.

**Sarà valorizzata l'informazione economica** per migliorare la definizione delle politiche di intervento per lo sviluppo del territorio della Venezia Giulia.

Con riferimento agli strumenti di giustizia alternativa e ai relativi servizi che vengono erogati dall'Ente camerale, pur focalizzando la prevalente attività nella gestione della mediazione civile e commerciale, alla luce della recente convenzione sottoscritta tra la Camera di Commercio Venezia Giulia e la Camera Arbitrale di Milano, con la quale si rende disponibile il servizio di arbitrato amministrato anche per le controversie commerciali in ambito locale, verranno posti in essere interventi volti a promuovere la cultura arbitrale e la diffusione della conoscenza di tale strumento, mediante l'organizzazione di un seminario/tavola rotonda in collaborazione con la Camera Arbitrale di Milano.

Per facilitare la comunicazione con le imprese e i cittadini e comprendere meglio le loro esigenze, sarà implementato l'URP On Line, realizzato – primi in Italia – nel corso del 2024, anche con **Chatbot o simili attraverso l'AI generativa**.

Al fine di sfruttare al massimo le potenzialità del nuovo portale istituzionale, si attiverà un servizio di **CRM (Customer Relationship Management) del sistema camerale**. Nello specifico si aderirà al progetto CRM DI SISTEMA promosso da Unioncamere nazionale, che consiste nella messa a disposizione di un'applicazione selezionata per agevolare e rendere efficace il rapporto con l'utenza camerale sui servizi a capitale intellettuale, aggregando e razionalizzando, inoltre, dati ed informazioni di piattaforme già esistenti.

L'innovazione del sistema sarà preceduta da un'azione congiunta di formazione e informazione per gli stakeholder.

Inoltre, per migliorare e qualificare ulteriormente il servizio di supporto e consulenza agli utenti della Sezione regionale dell'Albo nazionale gestori ambientali, saranno potenziati i servizi offerti attraverso la piattaforma **eAgenda**.

## FINALITÀ

Potenziare la presenza internazionale delle imprese già attive sui mercati esteri, supportandole nell'identificazione di nuove opportunità di business nei mercati in cui operano o nell'esplorazione di nuovi mercati; continuare a individuare, formare e avviare all'export le PMI che attualmente operano solo sul mercato nazionale (le cosiddette "potenziali esportatrici") e quelle che hanno esportato solo in modo sporadico negli ultimi anni.

## AZIONI

L'obiettivo sarà perseguito garantendo un supporto continuo alle PMI del territorio verso l'internazionalizzazione, attraverso un'offerta completa di servizi che coprono vari ambiti. Questi includono il posizionamento e la promozione commerciale, sia attraverso canali tradizionali che digitali, oltre a interventi specifici di assistenza. L'intento è contribuire all'espansione o diversificazione dei mercati di riferimento e rafforzare la competitività del sistema produttivo locale.

Si proseguirà nella realizzazione delle attività previste dal progetto nazionale triennale 2023-2025 **“Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i progetti S.E.I. (Sostegno all’Export dell’Italia)“**, finanziato con la maggiorazione del 20% del diritto annuale e dal progetto **“Internazionalizzazione“** a valere sul Fondo Perequativo 2023-2024.

Le principali azioni previste per quest'ultimo si svilupperanno come segue:

1. **Azioni di scouting territoriale.** Ridefinizione delle aziende target del Progetto SEI (attraverso la sistematizzazione e scrematura dei contatti già avviati nelle precedenti edizioni, aziende cessate o non interessate) ed, al contempo, individuazione e profilazione (attraverso un'azione di scouting e fusione con gli elenchi utilizzati da ciascun punto del network) delle nuove imprese da aggregare al Progetto SEI (coinvolgendo in linea con le passate edizioni i settori ad alto contenuto tecnologico e sfruttando le potenzialità nel settore servizi. Sulla base dell'esperienza delle precedenti annualità, tale attività verrà portata avanti dalle singole Camere di commercio con gli strumenti a loro disposizione (Registro imprese, CRM, banche dati export e altre banche dati) e tenuto conto della rivisitata piattaforma di progetto che rappresenterà lo strumento per raccogliere e profilare nuove imprese in modo standardizzato su tutti i territori;
2. **Iniziative di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese.** A seguito delle azioni di scouting, verranno proposte specifiche azioni di assessment ed orientamento alle imprese volte anche all'individuazione dei mercati potenzialmente più adatti ai profili delle stesse, in linea con i compiti attribuiti dalla legge. Tra queste: confronto operativo con le imprese (attraverso incontri e colloqui in presenza o a distanza individuali o per gruppi ristretti) per una prima valutazione dei fabbisogni, degli orientamenti e delle potenzialità di proiezione all'estero (ad es. export check-up e somministrazione dell'export readiness assessment e degli altri strumenti di assessment a disposizione nella piattaforma di progetto); analisi dell'interscambio relativo ai principali target delle imprese individuate, per tipologia di prodotto con evidenziazione dei mercati a più alta potenzialità attraverso la strumentazione messa a disposizione nella piattaforma di progetto (ad es. utilizzando gli strumenti di market selection, market research, reporting tool e analytics e dei nuovi strumenti di analisi che potranno essere introdotti nella piattaforma);
3. **Assistenza alle imprese per l'utilizzo dei servizi specialistici finalizzati ad avviare o rafforzare la presenza all'estero.**

Questa e altre attività finalizzate all'implementazione del livello di internazionalizzazione delle nostre imprese saranno attivate mediante la società di sistema Aries Scarl, le cui azioni saranno quanto più possibile complementari e sinergiche a quanto realizzato dai diversi attori del sistema pubblico per la promozione all'estero (ICE, CDP, SACE) oltre che della rete delle CCIE ed EEN.

**FINALITÀ**

Continuare ad utilizzare il Fondo Gorizia come elemento chiave per stimolare lo sviluppo socio-economico del territorio, dando priorità a forme di supporto per iniziative economiche che generino ricadute positive e amplificate a vantaggio dell'intera comunità e del territorio.

**AZIONI**

Per il ramo Promozione, l'obiettivo sarà raggiunto attraverso due azioni:

- endogena: la **digitalizzazione spinta nei gestionali dedicati all'istruttoria delle pratiche di concessione ed erogazione dei contributi** sarà sempre più legata all'applicazione dell'AI, anche generativa;
- esogena: le agevolazioni ineriranno – accanto a quelle dei canali tradizionali e “storici” - anche la volontà di **incentivare le imprese a investire nell'applicazione di sistemi digitali basati sull'AI, anche generativa, all'interno della loro struttura organizzativa e di gestione**, in particolare le micro e piccole imprese che, per adeguarsi in tal senso e fruire dei vantaggi delle nuove tecnologie avranno la necessità di **consulenze specializzate e dedicate**.

Lo strumento continuerà a sostenere progettualità finalizzate allo **sviluppo della logistica integrata e alla valorizzazione delle produzioni locali**.

Lo strumento, in collaborazione con il Confidi, faciliterà anche **l'accesso al credito per le imprese** del territorio.

Nel corso del 2025 ricorrerà, altresì, il **Cinquantennale del Fondo Gorizia**. Facendo seguito alle due precedenti ricerche sull'analisi dell'efficacia del Fondo Gorizia nel tessuto economico locale, i professori Francesco Marangon e Renato Chahinian realizzeranno il progetto per completare, sintetizzare ed ampliare l'analisi sul meritorio impatto dell'attività del Fondo medesimo. Detta Ricerca sarà il nucleo di un volume più ampio, alla cui stesura parteciperà anche l'avv. Enzo Bevilacqua, che ripercorrerà la storia dello strumento agevolativo e che verrà presentato in un evento dedicato.

Il Fondo Gorizia continuerà ad attivare gli strumenti che gli sono propri finalizzandoli alla concessione ed **erogazione dei contributi alle imprese in maniera assolutamente complementare e a completamento dell'offerta contributiva regionale**.

Per quanto concerne gli altri due rami dell'Azienda Speciale per la Zona Franca, altresì, **oltre all'attività tipica**, nel corso del 2025:

- il Ramo Zona Franca svilupperà uno studio finalizzato a **verificare l'attualità dei contingenti esistenti e approfondire gli aspetti giuridici** al fine di procedere ad una **revisione dei contingenti** che li renda adeguati alle nuove esigenze del tessuto produttivo locale.
- il Ramo Promozione svilupperà un **programma formativo** – complementare e perfettamente coerente a quello realizzato da Aries Scarl – al fine di **fornire agli imprenditori, specialmente micro e piccole imprese, gli strumenti digitali più idonei** ad affrontare le sfide del mercato attuale.

Gli obiettivi sono raccordati con le missioni di seguito elencate ed i corrispondenti programmi di spesa, individuati per le Camere di Commercio dal Ministero dello Sviluppo Economico:

- **Missione 011 “Competitività e sviluppo delle imprese”**, nella quale confluisce la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- **Missione 012 “Regolazione dei mercati”**, nella quale confluisce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati” per la parte relativa alla classificazione “Servizi generali delle pubbliche amministrazioni - servizi generali”, mentre per la parte relativa ai servizi di regolazione dei mercati alla classificazione “Affari economici - Affari generali economici, commerciali e del lavoro”;


- **Missione 016** “*Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*”, che include la parte di attività della funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” relativa al sostegno all’internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy;
- **Missione 032** “*Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche*”, nella quale confluiscono le funzioni A “Organi istituzionali e Segreteria Generale” e B “Servizi di supporto”, con una suddivisione al suo interno, per la parte relativa all’indirizzo politico e per la parte relativa a tutti i servizi di supporto.

Gli obiettivi strategici sono, altresì, posizionati, nelle seguenti quattro prospettive di analisi della Balanced Scorecard (nel prosieguo BSC) individuate dall’Ente:

- prospettiva “*Imprese e territorio*”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di individuare e soddisfare i bisogni delle imprese, delle associazioni di categoria e dei vari portatori di interesse, in coerenza con la mission dell’Ente di promuovere tutte le imprese e la circoscrizione territoriale di competenza;
- prospettiva “*Processi interni*”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di gestire in modo efficiente ed efficace i processi interni, mirando alla loro ottimizzazione;
- prospettiva “*Innovazione e crescita*”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità di adeguare nel tempo la struttura organizzativa e le competenze del personale in modo funzionale al raggiungimento degli obiettivi strategici posizionati nelle altre prospettive;
- prospettiva “*Economico-finanziaria*”, nella quale l’attenzione è focalizzata sulla capacità dell’Ente di perseguire politiche di ottimizzazione delle risorse ed il contenimento della spesa.

Di seguito la collocazione degli obiettivi strategici per missioni programmi e prospettive della BSC

Missione	11	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma di Spesa	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale di impresa e movimento cooperativo
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

 <b>1</b>	Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica)	Prospettiva Imprese e territorio
<b>6</b>	Contribuire all'attrattività turistica del territorio	Prospettiva Imprese e territorio
<b>7</b>	Promuovere le politiche attive del lavoro, l'inserimento lavorativo dei giovani e la creazione di nuove imprese	Prospettiva Imprese e territorio
<b>8</b>	Sostenere l'economia del mare e lo sviluppo infrastrutturale	Prospettiva Imprese e territorio
<b>9</b>	Promuovere lo sviluppo delle attività imprenditoriali, l'imprenditoria femminile e l'imprenditoria giovanile	Prospettiva Imprese e territorio
<b>12</b>	Il Fondo Gorizia: sostegno al territorio	Prospettiva Imprese e territorio




Missione	12	Regolazione dei mercati
Programma di Spesa	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
Funzione Istituzionale	C	Anagrafe e servizi di regolazione del mercato

	<b>2</b>	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Prospettiva Processi interni
---	----------	--	---------------------------------

Missione	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma di Spesa	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
Funzione Istituzionale	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica

<b>11</b>	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	Prospettiva Imprese e territorio
-----------	---	-------------------------------------

Missione	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma di Spesa	003	Servizi e affari generali per l'amministrazione di competenza
Funzione Istituzionale	B	Servizi di supporto

	<b>3</b>	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio a imprese e utenti	Prospettiva Innovazione e crescita
	<b>4</b>	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali	Prospettiva Innovazione e crescita
	<b>5</b>	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente	Prospettiva Economico-finanziaria
<b>10</b>	L'Ente camerale per le imprese: supportare, informare, creare valore		Prospettiva Innovazione e crescita

## 5.2 Definizione dei rapporti tra l'articolazione del sistema, in particolare tra Camera di Commercio e Aries Scarl

Il Sistema camerale integrato Venezia Giulia, pur nella sua natura di un unicum istituzionale composito, persegue operativamente i propri obiettivi attraverso le diverse articolazioni che lo compongono, segnatamente l'Ente camerale, l'Azienda Speciale per la Zona Franca di Gorizia, il Fondo Gorizia e le società *in house* Aries Scarl e Venezia Giulia Sviluppo Plus Srl.

Ai fini di una puntuale e corretta declinazione dei rapporti, in particolare tra la Camera di commercio e la società *in house* Aries Scarl, vengono di seguito descritti gli ambiti di attività per i quali la Camera di commercio intende avvalersi della società Aries Scarl, operando, comunque, in una ancora più stretta sinergia operativa all'interno del Sistema, soprattutto in termini di gestione del personale come descritto nell'obiettivo 10.



Va premesso che, con riferimento all'affidamento delle commesse ad Aries Scarl, alla luce delle più recenti indicazioni interpretative dell'ANAC, diversamente dalla procedura fino ad oggi applicata, per gli affidamenti *in house* sarà necessario l'utilizzo del MePA o di altre piattaforme di approvvigionamento digitale nonché l'acquisizione del CIG ai fini dell'identificazione univoca della procedura di affidamento e del suo monitoraggio. In considerazione di quanto sopra, verrà adottata, per le offerte 2025, una nuova modalità di presentazione e gestione delle offerte economiche che rispetti il principio di digitalizzazione delle stesse, con relativo adeguamento dei provvedimenti di affidamento.

L'operatività di ARIES Scarl si identificherà per una sempre più adatta flessibilità alle nuove esigenze dell'ente socio e del tessuto imprenditoriale di riferimento della circoscrizione.

Nello specifico, nel rispetto della composizione operativa del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia, coerente con le mappe dei servizi obbligatori di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 7 marzo 2019, l'azione di Aries Scarl sarà strutturata su **due macro aree afferenti**:

- **ARIES PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI CAMERALI ISTITUZIONALI**  
nello specifico:
  - **D1 Internazionalizzazione**
    - D1.1 Servizi di informazione, formazione e assistenza all'export
      - D1.1.0 Bandi/Contributi per le attività di informazione, formazione e assistenza all'export
      - D1.1.1 Servizi informativi, monitoraggio mercati, formazione e orientamento all'export
      - D1.1.2 Servizi di supporto alle imprese e follow up delle iniziative all'estero
      - D1.1.3 Assistenza specialistica per l'export (SAS)
  - **D2 Digitalizzazione**
    - D2.1 Servizi per la digitalizzazione delle imprese (gestione Punti Impresa digitale)
      - D2.1.0 Bandi/Contributi per l'assistenza alla digitalizzazione delle imprese
      - D2.1.1 Servizi informativi, di supporto e di orientamento al digitale, all'innovazione, i4.0, Agenda Digitale e I.A.
      - D2.1.2 Interazione con i Competence Center e le altre strutture partner nazionali e regionali
      - D2.1.3 Servizi di assessment, orientamento e assistenza finanziaria per la digitalizzazione delle imprese (a domanda individuale)
  - **D3 Turismo e cultura**
    - D3.1 Iniziative a sostegno del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
      - D3.1.0 Bandi/Contributi per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo, della cultura e delle eccellenze territoriali
      - D3.1.1 Servizi informativi per l'orientamento e la promozione in materia di turismo e beni culturali
      - D3.1.2 Progetti istituzionali per lo sviluppo dell'industria del turismo e dei beni culturali e per la valorizzazione delle eccellenze produttive in ottica di marketing territoriale
      - D3.1.3 Servizi di assistenza specialistica in materia di turismo, beni culturali ed eccellenze produttive
  - **D4 Orientamento al mondo del lavoro e alla nuova imprenditorialità**
    - D4.1 Servizi per l'accesso al mondo del lavoro
      - D4.1.0 Bandi/Contributi per i servizi volti all'accesso al mondo del lavoro
      - D4.1.1 Iniziative di orientamento (a domanda collettiva)
      - D4.1.2 Servizi per la transizione dal percorso formativo al lavoro (a domanda collettiva)

- D4.1.3 Iniziative a supporto dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro (a domanda collettiva)
- D4.1.4 Servizi individuali per l'orientamento e la transizione al mondo del lavoro
- D4.2 Orientamento alla creazione d'impresa
  - D4.2.0 Bandi/Contributi per l'orientamento alla creazione d'impresa
  - D4.2.1 Servizi di orientamento alla costituzione di nuove imprese a domanda collettiva
  - D4.2.2 Servizi individuali di orientamento alla costituzione di nuove imprese
- D4.3 Certificazione competenze
  - D4.3.0 Bandi/Contributi per la certificazione competenze
  - D4.3.1 Iniziative a supporto della certificazione delle competenze (a domanda collettiva)
  - D4.3.2 Servizi individuali a supporto della certificazione delle competenze
- **D5 Ambiente, Energia e sviluppo sostenibile**
  - D5.1.1 Attività integrata in materia di ambiente, sviluppo sostenibile e transizione energetica
- **D6 Sviluppo e qualificazione aziendale e dei prodotti**
  - D6.1 Iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
    - D6.1.0 Bandi/contributi per le iniziative a sostegno dello sviluppo d'impresa
    - D6.1.1 Servizi di assistenza a supporto dello sviluppo delle imprese
    - D6.1.2 Servizi a supporto dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, con particolare riguardo ai corsi AI per le imprese finalizzati a trasferire alle stesse le competenze necessarie a migliorare le performance aziendali
    - D6.1.3 Servizi a supporto del ricambio generazionale e della trasmissione d'impresa
    - D6.1.5 Servizi a supporto dell'imprenditorialità femminile
    - D6.1.7 Servizi individuali di assistenza per lo sviluppo d'impresa
  - D6.2 Qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
    - D6.2.0 Bandi/Contributi per la qualificazione delle imprese, delle filiere e delle produzioni
    - D6.2.1 Servizi informativi per la qualificazione delle imprese e delle filiere
    - D6.2.2 Servizi di formazione e assistenza specialistica a supporto della qualificazione delle imprese e delle filiere
- **E1 Progetti a valere su maggiorazione 20% diritto annuale**

la Società continuerà a svolgere le attività previste dai seguenti progetti

  - E1.1. Doppia transizione digitale ed ecologica
    - E1.1.0 Bandi/Contributi per la doppia transizione digitale ed ecologica
    - E1.1.1 Doppia transizione digitale ed ecologica
  - E1.2 Formazione lavoro
    - E1.2.0 Bandi/Contributi per formazione lavoro
    - E1.2.1 Formazione lavoro
  - E1.4 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.
    - E1.4.0 Bandi/Contributi per internazionalizzazione
    - E1.4.1 Internazionalizzazione: i Punti S.E.I.
  - E1.5 Turismo
    - E1.5.0 Bandi/Contributi per turismo
    - E1.5.1 Turismo

La Società parteciperà, inoltre, al funzionamento del Sistema Camerale Integrato della Venezia Giulia continuando a garantire il supporto nei seguenti ambiti:

- Attività in staff con il Segretario Generale
  - Ufficio di Gabinetto di Presidenza e di Vice Presidenza di Direzione
  - Ufficio Relazioni Esterne e Comunicazione
- Transizione digitale e digitalizzazione d'impresa
- Funzioni amministrative delegate dall'Amministrazione regionale riguardo all'istruttoria delle domande di contributo a favore di imprese e privati a valere su Leggi Regionali e POR FESR e relativa gestione
- Gestione dello "Sportello Carburanti", che svolgerà attività di assistenza ed informazione per l'installazione e l'utilizzo della nuova App QRfvg Carburanti nonché per il controllo dei consumi e, residualmente, attività di rilascio degli identificativi per i residenti nella provincia di Trieste per l'ottenimento di un contributo sugli acquisti di carburante per autotrazione
- Iniziative specificatamente dedicate alla promozione del territorio di Gorizia.

- **ARIES per lo sviluppo del Mercato**

nello specifico:

1. **l'organizzazione innovativa delle principali fiere** promosse dal Sistema Camerale Integrato, ovvero quella del Caffè e quella dedicata all'Olio. Dovrà essere immaginato **un modo nuovo di organizzare esposizioni fieristiche**, anche in sintonia con altre realtà locali e nazionali dedicate.

Tale innovativo modus operandi richiederà di **coniugare**:

- **tecnologia**  
a titolo esemplificativo:
  - \* fiera ibrida (Fisica + Digitale) con un Gemello Virtuale Interattivo
  - \* gamification
- **esperienze immersive**  
a titolo esemplificativo:
  - \* Tecnologia VR/AR
  - \* Interazione Olografica
  - \* Spazi Interattivi e Installazioni Multisensoriali
  - \* Tunnel Immersivi
  - \* Stand Multisensoriali
- **sostenibilità**  
a titolo esemplificativo:
  - \* Stand Modulari e Eco-Friendly
  - \* Soluzioni Zero Waste
  - \* Modalità di accessibilità Globale
- **personalizzazione**  
a titolo esemplificativo:
  - \* Personalizzazione dell'esperienza di Visita con Intelligenza Artificiale
  - \* Assistenti Virtuali
  - \* Networking Intelligente
  - \* Tecnologia Blockchain per Tracciabilità e Sostenibilità

2. **gestione del GALPA FVG – Gruppo di Azione Locale Pesca e Acquacoltura del Friuli Venezia Giulia;**

3. **ricerca e possibile gestione di specifici progetti comunitari** che concorrano ad aumentare la competitività del tessuto imprenditoriale di riferimento.

**MAPPA DEI SERVIZI CAMERALI**  
**approvata**  
**con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico**  
**del 7 marzo 2019**



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
<b>C1.1 GESTIONE DEL REGISTRO DELLE IMPRESE, ALBI ED ELENCHI</b>	C 1.1.1 ISTRUTTORIA PRATICHE SU ISTANZA DI PARTE E AGGIORNAMENTO REGISTRO IMPRESE, REA, AA		Pratiche telematiche di iscrizione, modifica e cancellazione, trascrizioni e verifica dei requisiti di iscrizione (compresa assistenza informativa a sportello e a distanza)
	C 1.1.2 PROCEDURE ABILITATIVE		Procedure ed esami per l'iscrizione, modifica e cancellazione a ruoli
	C 1.1.3 ASSISTENZA QUALIFICATA ALLE IMPRESE (AQI)	SERVIZI A DOMANDA	Assistenza per la costituzione delle start-up innovative secondo procedure semplificate
	C 1.1.4 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO IMPRESE E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Rilascio certificati, visure, elenchi e copie, vidimazione libri e registri (cartacei/digitali) e altri adempimenti connessi al Registro Imprese
	C 1.1.6 SERVIZI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DATI DEL REGISTRO IMPRESE		Partecipazione ad iniziative istituzionali di valorizzazione dei dati del RI a fini di divulgazione economica e contrasto alla criminalità
	C 1.1.7 ACCERTAMENTI, ISCRIZIONI, CANCELLAZIONI E ALTRE PRATICHE DI UFFICIO		Accertamenti di violazioni amministrative RI/REA e pratiche di ufficio
	C 1.1.8 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE REGISTRO IMPRESE/REA, ALBI E RUOLI EX L. 689/81		Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni del RI/REA
<b>C1.2 GESTIONE SUAP E FASCICOLO ELETTRONICO DI</b>	C 1.2.1 SERVIZI SUAP RIVOLTI ALLA PA	SERVIZI SU CONVENZIONE	Gestione su convenzione di iniziative per l'interoperabilità del SUAP con sistemi informativi della PA e gestione dei rapporti con le Autorità competenti nell'ambito dei procedimenti
	C 1.2.3 GESTIONE FASCICOLO ELETTRONICO D'IMPRESA		Formazione e gestione del Fascicolo informatico di impresa
<b>C2.2 TUTELA DELLA FEDE PUBBLICA E DEL CONSUMATORE E REGOLAZIONE DEL MERCATO</b>	C 2.2.3 SERVIZI A GARANZIA DELLA REGOLARITA' DI CONCORSI E OPERAZIONI A PREMIO A TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA	SERVIZI A DOMANDA	Operazioni e concorsi a premio
<b>C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI</b>	<b>C2.3 INFORMAZIONE, VIGILANZA E CONTROLLO SU SICUREZZA E CONFORMITÀ DEI PRODOTTI</b>		Attività di vigilanza in materia di conformità e sicurezza prodotti e vigilanza su specifici settori (es. intermediazione immobiliare, laboratori per le attività connesse alla materia)
<b>C2.4 SANZIONI AMMINISTRATIVE</b>	C 2.4.1 GESTIONE SANZIONI AMMINISTRATIVE EX L. 689/81	SERVIZI SU DELEGA	Emissione ordinanze, audizione interessati e gestione ruoli, contenzioni e istanze di sgravio a seguito dell'accertamento di violazioni da parte di organi di controllo (GdF, Polizia CC, etc) per la violazione di norme in materia di sicurezza e conformità prodotti e contratti



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
<b>C2.5 METROLOGIA LEGALE</b>	C 2.5.1 VERIFICHE PRIME E VERIFICHE PERIODICHE SU STRUMENTI NAZIONALI		Verifiche prime e periodiche su strumenti nazionali
	C 2.5.2 GESTIONE CONTROLLI CASUALI E IN CONTRADDITTORIO		Controlli casuali e in contraddittorio su strumenti in servizio
	C 2.5.3 FORMAZIONE E TENUTA ELENCO TITOLARI DI STRUMENTI DI MISURA		Gestione dell'elenco dei titolari di strumenti di misura (anche ex utenti metrici)
	C 2.5.4 RILASCIO E TENUTA DEL LIBRETTO METROLOGICO TELEMATICO		Rilascio e tenuta del libretto metrologico telematico per strumenti di misura in servizio
	C 2.5.5 VIGILANZA SU STRUMENTI IMMESSI SUL MERCATO, PREIMBALLAGGI E STRUMENTI IN SERVIZIO VERIFICATI DAI LABORATORI		Vigilanza su strumenti immessi sul mercato e in servizio e vigilanza su imballaggi
	C 2.5.6 ATTIVITA' CONNESSE ALLE AUTORIZZAZIONI DEI CENTRI TECNICI PER TACHIGRAFI ANALOGICI E DIGITALI		Verifiche ispettive per l'accertamento dei requisiti di autorizzazione dei centri tecnici e la successiva sorveglianza
	C 2.5.8 TENUTA DEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI DEI MARCHI DI IDENTIFICAZIONE PER I METALLI PREZIOSI		Iscrizione, modifica e cancellazione degli assegnatari dal Registro degli assegnatari Diritti di saggio e marchio
	C 2.5.9 CONCESSIONE MARCHI DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI		Gestione delle procedure di concessione e rinnovo dei marchi di identificazione dei metalli preziosi (istruttoria, distribuzione punzoni etc)
	C 2.5.10 VIGILANZA SU MARCHI CONCESSI		Verifiche ispettive presso la sede dell'assegnatario di marchi
	<b>C2.6 REGISTRO NAZIONALE PROTESTI</b>	C 2.6.1 AGGIORNAMENTO REGISTRO PROTESTI SU ISTANZA DI PARTE	
C 2.6.2 SERVIZI INFORMATIVI SUL REGISTRO PROTESTI			Pubblicazione dell'Elenco Ufficiale dei protesti cambiari
C 2.6.3 INTERROGAZIONE DEL REGISTRO PROTESTI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO			Rilascio visure e certificazioni relative alla sussistenza di protesti e servizi di accesso e consultazione del Registro Protesti
<b>C2.7 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CONTROVERSIE E DELLE SITUAZIONI DI CRISI</b>	C 2.7.3 SERVIZI DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI	SERVIZI A DOMANDA	Servizi di gestione preventiva e stragiudiziale delle crisi d'impresa attraverso l'istituzione di Organismi per la Composizione assistita delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC)

2



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'	
<b>C2.8 RILEVAZIONE PREZZI/TARIFE E BORSE MERCI</b>	C 2.8.2 RILEVAZIONE PREZZI E TARIFFE	SERVIZI SU DELEGA	Ufficio prezzi CCIAA: Rilevazione prezzi e tariffe per committenze terze (ISTAT, MIPAAF, ecc.), ricezione segnalazioni su prezzi e tariffe, deposito listini e rilascio visti	
<b>C2.10 TUTELA DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE</b>	C 2.10.1 SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI DEPOSITO MARCHI, BREVETTI E ALTRI TITOLI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE		Accettazione domande relative a marchi, brevetti e invenzioni industriali	
	C 2.10.2 INTERROGAZIONE REGISTRI E ALTRE ATTIVITÀ DI SPORTELLO		Servizi di consultazione banche dati dell'Ufficio Europeo dei Brevetti e dell'UIBM, ricerche di anteriorità e rilascio attestati dei marchi e dei brevetti concessi	
<b>D1.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE, FORMAZIONE E ASSISTENZA ALL'EXPORT</b>	D 1.1.1 SERVIZI INFORMATIVI, MONITORAGGIO MERCATI, FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ALL'EXPORT		Servizi on line e off line di informazione e orientamento ai mercati, informazioni tecniche e aggiornamenti normativi	
			Corsi specialistici e business focus su mercati esteri e ambiti tematici e settoriali (incluso web marketing ed e-commerce)	
			Workshop e country presentation di orientamento sull'estero	
		SERVIZI A DOMANDA	Promozione partecipazioni collettive a fiere nazionali e all'estero (in collaborazione con ICE) anche attraverso sostegno economico per la partecipazione a fiere all'estero e/o internazionali in Italia	
			Servizio di informazione e assistenza alle imprese in materia di gare/appalti e linee di finanziamento comunitarie e internazionali	
	D 1.1.2 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE E FOLLOW UP DELLE INIZIATIVE ALL'ESTERO			Incoming di buyer e operatori esteri sul territorio nazionale, comprensiva di selezione aziende locali e organizzazione di B2B tra imprese
				Accoglienza delegazioni imprenditoriali e istituzionali estere
				Promozione e assistenza per progetti d'investimento in Italia (anche finalizzata all'attrazione delle imprese straniere)
		SERVIZI A DOMANDA		Diffusione e follow-up delle attività realizzate da ICE e Gruppo CdP
	D 1.1.3 SERVIZI DI ASSISTENZA SPECIALISTICA			Servizi di assistenza specialistica alle imprese sul territorio italiano (analisi di mercato e strategie export, ricerca partner, supporto tecnico, legale e commerciale) diretta o attraverso sostegno finanziario



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
<b>D1.2 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT</b>	D 1.2.1 SERVIZI CERTIFICATIVI PER L'EXPORT		Rilascio documenti doganali, certificati d'origine, codici e documenti per l'esportazione (visti, attestati etc)
<b>D2.1 GESTIONE PUNTI IMPRESA DIGITALE (Servizi di assistenza alla digitalizzazione delle imprese)</b>	D 2.1.1 SERVIZI INFORMATIVI DI SUPPORTO AL DIGITALE, ALL'INNOVAZIONE, I4.0 ED AGENDA DIGITALE		Iniziative ed eventi, percorsi formativi di base, supporto informativo tramite guide su web, booklet di presentazione, call center e sportelli informativi sulle opportunità del piano I4.0, sul sistema di incentivi, sui programmi nazionali e regionali in favore della digitalizzazione dei processi, sulle azioni previste dal Piano Agenda Digitale, etc
	D 2.1.2 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi di assistenza e orientamento a domanda collettiva: assessment del grado di "maturità digitale"
	D 2.1.3 PROMOZIONE SERVIZI DEL PID		Attività di promozione dei servizi del PID presso le imprese (Digital Promoter)
	D 2.1.4 SERVIZI DI ASSISTENZA, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE SUL DIGITALE PERSONALIZZATI (A DOMANDA INDIVIDUALE)		Servizi personalizzati di assistenza e orientamento a domanda individuale: servizi di mentoring etc e iniziative di sostegno agli investimenti tecnologici delle imprese
	D 2.1.5 INTERAZIONE CON I COMPETENCE CENTER E LE ALTRE STRUTTURE PARTNER NAZIONALI E REGIONALI		Sviluppo accordi con associazioni, partner tecnologici, strutture e iniziative regionali, Digital Innovation Hub e Competence Center per la produzione di servizi dei PID
	D 2.1.6 SERVIZI SPECIALISTICI PER LA DIGITALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON AZIENDE SPECIALI E LE ALTRE STRUTTURE DEL SISTEMA CAMERALE		Servizi a carattere tecnologico e/o connessi alle innovazioni che le aziende intendono adottare in collegamento a processi di digitalizzazione: servizi di supporto legale, privacy e cybersecurity, servizi relativi ai "Punti di accesso alla normativa tecnica" e alla certificazione delle professioni in campo ICT, etc
<b>D2.2 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE</b>	D 2.2.1 SERVIZI CONNESSI ALL'AGENDA DIGITALE E ALTRI SERVIZI DIGITALI		Rilascio Carta Nazionale dei servizi (CNS) e firma digitale su supporto e rilascio, rinnovo e sostituzione carte tachigrafiche
		SERVIZI A DOMANDA	Rilascio SPID e servizio di fatturazione elettronica
<b>D4.1 ORIENTAMENTO</b>	D 4.1.1 INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti di informazione e orientamento a supporto della transizione scuola-lavoro e università-lavoro e servizi di orientamento all'autoimpiego
<b>D4.2 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e formazione per il lavoro</b>	D 4.2.1 GESTIONE DEL REGISTRO DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 41, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, n. 107		Gestione Registro nazionale di cui all'articolo 1, comma 41, della legge 13 luglio 2015, n. 107: tenuta e gestione del Registro e gestione dei rapporti con le scuole per l'assistenza alla progettazione dei percorsi e con le aziende per l'attivazione di stage e tirocini





*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III - Sistema

All. n. 1 - Servizi relativi alle funzioni amministrative ed economiche

FUNZIONI	SERVIZIO		ATTIVITA'
<b>D4.3 SUPPORTO INCONTRO D/O DI LAVORO</b>	D 4.3.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELL'INCONTRO TRA DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO (A DOMANDA COLLETTIVA)		Servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale e iniziative collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti e servizi di base alla D/O di lavoro attraverso l'assistenza all'utilizzo della piattaforma camerale di matching
<b>D4.4 CERTIFICAZIONE COMPETENZE</b>	D 4.4.1 INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE (A DOMANDA COLLETTIVA)		Iniziativa di informazione e orientamento a supporto della certificazione delle competenze collettive dirette o mediante accordi e collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti
<b>D5.2 TENUTA ALBO GESTORI AMBIENTALI</b>	D 5.2.1 GESTIONE ALBO GESTORI AMBIENTALI (SOLO CAPOLUOGO DI REGIONE)	SERVIZI SU DELEGA	Iscrizione/modifica/cancellazione/revisione all'Albo Nazionale Gestori ambientale (compresa assistenza informativa) ed attività connesse
<b>D5.3 PRATICHE AMBIENTALI E TENUTA REGISTRI IN MATERIA AMBIENTALE</b>	D 5.3.6.1 PRATICHE ED ADEMPIMENTI AMBIENTALI		Pratiche di iscrizione/ modifica/cancellazione in registri ambientali: RAEE, Produttori di Pile e accumulatori, Registro Gas fluorurati (compresa assistenza informativa a compilazione/invio pratiche e gestione sospensioni, errori etc), raccolta MUD, rilascio dispositivi SISTRI etc
	D 5.3.3 INTERROGAZIONI REGISTRI AMBIENTALI E MUD		Rilascio certificati, visure, elenchi, copie
<b>D6.3 OSSERVATORI ECONOMICI</b>	D 6.3.1 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE PMI		Servizi di informazione statistico-economica a supporto della competitività delle imprese e di altri stakeholder (osservatorio e monitoraggio dell'economia del territorio, studi e ricerche anche mediante l'utilizzo di sondaggi etc)

✓



*Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza,  
il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica- Div. III -  
Sistema Camerale

All. n. 2 - Ambiti prioritari di intervento con riferimento alle sole funzioni promozionali di cui all'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.i.m.

FUNZIONE	AMBITO	ATTIVITÀ (Descrizione sintetica)
D3.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DEI SETTORI DEL TURISMO E DELLA CULTURA	D 3.1.2 REALIZZAZIONE DI PROGETTI ISTITUZIONALI PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DEL TURISMO E DEI BENI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE PRODUTTIVE IN OTTICA DI MARKETING TERRITORIALE	Gestione e promozione di iniziative integrate di valorizzazione delle risorse turistiche, dei beni culturali e delle eccellenze produttive (iniziative di valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche, moda, artigianato etc)
		Attività di promozione dei territori locali attraverso i media internazionali e tramite progetti ed eventi di promozione dell'attrattività
		Programmazione, gestione ed erogazione di contributi e altre forme di sostegno finanziario alle imprese per la realizzazione di interventi nell'ambito del turismo e dei beni culturali
	D 3.1.5 SERVIZI DI INFORMAZIONE ECONOMICA A SUPPORTO DELLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Servizi di informazione economica a supporto dello sviluppo del territorio
D6.1 INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO D'IMPRESA	D 6.1.1 SERVIZI DI ASSISTENZA ALLO SVILUPPO DI START- UP E PMI	Realizzazione di progetti e iniziative in tema di Open Innovation
		Servizi di assistenza e accompagnamento alla ricerca e all'accesso alle fonti di finanziamento (fondi privati, partecipazione bandi regionali e nazionali, partecipazione a programmi comunitari e tender europei, campagne di crowdfunding, ecc.), accompagnamento a nuovi mercati, supporto alla realizzazione di partnership strategiche, etc.
D6.2 QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE, DELLE FILIERE E DELLE PRODUZIONI	D 6.2.1 SERVIZI INFORMATIVI PER LA QUALIFICAZIONE DELLE IMPRESE E DELLE FILIERE	Seminari informativi e iniziative di diffusione, promozione e divulgazione in materia di qualificazione delle imprese e delle filiere

4